Basilio di Cesarea. *De templo Salomonis.* = clavis 0076 (CG2965)

periodo: scuola asiatica.

manoscritti: CMCL.AW.

problemi: È attribuita, nell'unico codice che la tramanda, a Basilio di Cesarea, e consiste in un'esegesi del brano biblico relativo alla costruzione del Tempio di Salomone, interpretato come un'allusione alla creazione del mondo, prima, e poi dell'uomo. Il testo comincia con un interessante brano che si rifà alla cosiddetta teologia «del silenzio», il silenzio nel quale il mondo fu creato, in contrasto col rumore che accompagnerà la sua distruzione. Cf. Ign. *Eph.* 15, 19; *Magn.* 8.2; (*Rom.* 2.1). Quindi il tempio è preso come simbolo dell'uomo, creato direttamente da Dio; quindi si parla del peccato, cha ha causato (o causerà) la distruzione sia del mondo, sia dell'uomo, ed in particolare la rovina dei Giudei. Finalmente si accenna alla redenzione di Cristo, attraverso la quale il corpo dell'uomo è di nuovo purificato.

L'omelia è tutta risolta nella modulazione dei temi polari silenzio–frastuono, creazione–fine del mondo, grazia–peccato, costruzione–distruzione del tempio, Cristo–passione, creazione–distruzione del corpo umano. È soprattutto la teologia del silenzio, che sembra non avere paralleli, dopo i brani di Ignazio di Antiochia, Eph. 6.1, 15.1-2, e 19.1; e Mag. 8.2, che lega questa omelia alla linea «asiatica» che va da Ignazio a Marcello di Ancira, il quale fu addirittura un forte oppositore della linea alessandrina (cf. Camelot in Dict. Spir. 7.2, col. 1255 e 1264). Questa teoria serpeggia in testi come Apcl. 8.1 (la mezz'ora di silenzio all'apertura del settimo sigillo, come ritorno escatologico al silenzio primordiale), 4 Esdr. 6.39, 7.30, 2 Bar. 3.7, tutti di carattere «asiatico» (cf. Prigent, Commentaire du N.T., XIV, Apocal. de S. Jean, Genève, 1988, p. 130). Sono anche da confrontare: Origene In Lc. (GCS IX) p 29-31. Tertull. Adv. Praxeam 5. Lightfoot II II 1 p. 126-8. Paulsen p. 100 sgg. Cf. anche H. Chadwick, *The Silence of Bishop Ignatius*, HTR 43 (1950) 169-172 = Varr.Repr. VI [interpretazione politica].

contenuto: Quando il mondo fu fatto ci fu silenzio. Quando il mondo sarà distrutto ci sarà gran rumore. Il tempio è costruito in silenzio ad imitazione della creazione del mondo. Il Tempio è allegoria anche per la creazione dell'uomo. Perché Dio distruggerà la propria creatura? A causa del peccato. Anafora sul peccato. Episodi biblici generati dal peccato. Ancora sulla creazione miracolosa del Tempio. Patto di Dio con Salomone. Gli israeliti peccarono, perciò Dio distrusse il tempio. Dio poi ha scelto di abitare direttamente con gli uomini mandando Cristo. Il punto di partenza del discorso è dato dal confronto fra il silenzio che ha accompagnato la creazione del mondo, simboleggiato anche dal silenzio che ha accompagnato la costruzione del tempio di Salomone, ed il frastuono che accompagnerà la distruzione del mondo. Quindi è introdotta la considerazione che il vero tempio è l'anima del saggio, e ci si sofferma quindi sulla creazione dell'uomo, con un nutrito elenco di citazioni bibliche al riguardo. Si passa alla distruzione del mondo, causata dal peccato, cosí come la distruzione del tempio di Salomone è stata causata dalle colpe dei Giudei.

<-- sistemazione mia feb 97 + dic 2000 -->

<bl> <foglio id=130> <pagina id=53> <colonna id=sinistra> <l> <!-- omissis --> </colonna> <colonna id=destra> <l><!-- omissis --> </colonna> </pagina> <pagina id=[54] fot=262> <colonna id=sinistra> <l><!-- fine omelia Proclo --> </colonna> <colonna id=destra> <l>⁘ ⁘ ⁘ ⁘ ⁘ <l>ⲟⲩⲍⲟⲙⲟⲗⲓⲁ ⲛ̄<l>ⲧⲉ ⲁⲡⲁ ⲃⲁⲥⲓ<l>ⲗⲓⲟⲥ ⲡⲉⲡⲓⲥ<l>ⲕⲟⲡⲟⲥ ⲛⲧ̄<l>ⲕⲁⲓⲥⲁⲣⲓⲁ ⲛⲧ̄<l>ⲕⲁⲡⲡⲁⲧⲟ<l>ⲕⲓⲁ ⲉⲁϥⲧⲁⲩ<l>ⲟⲥ ⲉⲧⲃⲉ ⲧ<l>ⲥⲩⲛⲧⲉⲗⲓⲁ <l>ⲙ̄ⲡⲁⲓⲱⲛ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲣ̄ⲡⲉ ⲛ̄ⲥⲟⲗⲟ<l>ⲙⲱⲛ· ⲁⲩⲱ <l>ⲉⲧⲃⲉ ⲧⲥⲓⲛ<l>ⲉⲓⲉⲃⲟⲗ ⲥⲛ̄ <l>ⲥⲱⲙⲁ⁘ <l>⁘ ⁘ ⁘ ⁘ ⁘

Omelia di apa Basilio vescovo di Cesarea di Cappadocia, pronunciata sul compimento dell'*aion* ed il tempio di Salomone e sull'uscita dal corpo.

<bl> <l>ⲡⲙⲁⲣⲉ̈ⲓⲙⲉ <l>ⲧⲉⲛⲟⲩ ⲱ̄ <l>ⲛⲉⲥⲛⲏⲩ ⲭⲉ <l>ⲙ̄ⲡⲛⲁⲩ ⲉⲧⲉ<l>ⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲧⲁⲙⲉⲓⲟ̄ ⲛ̄<l>ⲧⲉⲕⲑⲓⲥ <l>ⲑⲏⲣ̄ⲥ̄· ⲉⲛⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲗⲁⲁⲩ ⲥⲟ<l>ⲟⲩⲛ· ⲟⲩⲇⲉ ⲉ<l>ⲛⲉ ⲙⲛ̄ ⲥⲣⲟⲟⲩ </colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=131> <pagina id=55 fot=263> <colonna id=sinistra> <l>ⲱⲟⲟⲡ̄· ⲟⲩ<l>ⲇⲉ ⲱⲧⲟⲣⲧ̄ⲣ̄· <l>ⲁⲗⲗⲁ ⲉⲛⲉⲣⲉ <l>ⲟⲩⲛⲟⲥ ⲛ̄ⲥⲟⲣⲁ<l>ⲥⲧ̄ ⲙⲛ̄ ⲟⲩⲉ<l>ⲥⲩⲭⲓⲁ ⲱⲟⲟⲡ <l>ⲛ̄ⲧⲉⲣⲉⲫⲧⲁ<l>ⲙⲓⲟ̄ ⲙ̄ⲡⲧⲏ<l>ⲣⲫ̄·

Conosciamo dunque o fratelli che nel momento in cui Dio compí tutta la creazione nessuno sapeva né vi era alcun rumore n'è confusione, ma vi era grande calma e silenzio quando egli creò il tutto.

<bl> ⲁⲛⲥⲱ<l>ⲧⲙ̄ ⲇⲉ ⲥⲱⲱϥ <l>ⲥⲛ̄ ⲛⲉⲕⲣⲁ<l>ⲫⲏ ⲉⲧⲟⲩⲁⲁⲃ <l>ⲉⲧⲃⲉ ⲡⲉⲥⲟ<l>ⲟⲩ ⲙ̄ⲡⲃⲱⲗ<l>ⲉⲃⲟⲗ ⲛ̄ⲧ̄ⲡⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲡⲕⲁⲥ̄· <l>ⲁⲩⲥⲉⲥ ⲟⲩⲏⲣ <l>ⲧⲁⲣⲁⲭⲏ ⲭⲉ <l>ⲉⲩ-ⲛⲁⲱⲱ<l>ⲡⲉ·

Abbiamo invece udito dalle Scritture Sante circa il giorno della distruzione del cielo e della terra, quanta confusione esse scrivono che vi sarà.

<bl> ⲛ̄ⲕⲉⲁⲅ<l>ⲅⲉⲗⲟⲥ ⲅⲁⲣ <l>ⲡⲉⲭⲁϥ ⲭⲉ ⲥⲉ<l>ⲛⲁⲣ̄ⲥⲱⲃ ⲉⲡ<l>ⲃⲱⲗⲉⲃⲟⲗ ⲙ̄<l>ⲡⲕⲟⲥⲙⲟⲥ· </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲕⲁⲧⲁⲑⲉ ⲉⲛ<l>ⲧⲁⲛⲥⲱⲧ̄ⲙ̄<l> ⲉⲁⲡⲉⲛⲥⲱ<l>ⲧⲏⲣ ⲧⲁⲙⲟⲛ <l>ⲥⲛ̄ ⲛⲉⲩⲁⲅⲅⲉ<l>ⲗⲓⲟⲛ ⲉⲛⲉⲱ<l>ⲧⲟⲣⲧ̄ⲣ̄ ⲙⲛ̄ <l>ⲛⲉⲑⲗⲓⲯⲓⲥ <l>ⲙⲛ̄ ⲛ̄ⲕⲙ̄ⲧⲟ̄ <l>ⲉⲧⲛⲁⲱⲱⲡⲉ·

Anche gli angeli infatti–dice–daranno mano alla distruzione del cielo, come abbiamo sentito, e il Salvatore ci annunciò nei Vangeli la confusione e le sofferenze ed i terremoti che vi saranno.

<bl> <l>ⲡⲉⲭⲁϥ ⲅⲁⲣ <l>ⲭⲉ ⲥⲛⲁⲱⲱ<l>ⲡⲉ ⲛ̄ⲥⲓ ⲟⲩⲛⲟⲥ <l>ⲛ̄ⲑⲗⲓⲯⲓⲥ ⲉⲙ<l>ⲡⲉ ⲟⲩⲟⲛ ⲱⲱ<l>ⲡⲉ ⲛ̄ⲧⲉⲥⲥⲉ· <l>ⲭⲓⲛ ⲛ̄ⲧⲁⲣⲭⲏ <l>ⲙ̄ⲡⲥⲱⲛⲧ̄ ⲙ̄<l>ⲡⲕⲟⲥⲙⲟⲥ· <l>ⲁⲩⲱ ⲟⲛ ⲙⲛ̄ ⲟⲩ<l>ⲟⲛ ⲛⲁⲱⲱⲡⲉ <l>ⲉϥⲉⲓⲛⲉ ⲙ̄ⲙⲟⲥ·

Disse infatti: vi sarà una grande sofferenza quale non vi fu mai fino dall'inizio della creazione del mondo, e anche: non ve ne sarà alcuna uguale ad essa.

<bl> <l>ⲡϥ̄ⲭⲱ ⲙ̄ⲙⲟⲥ <l>ⲟⲛ ⲥⲛ̄ⲕⲉⲙⲁ· <l>ⲭⲉ ⲧⲡⲉ̄ ⲙⲛ̄ ⲡⲕⲁⲥ </colonna> </pagina> <pagina id=[56] fot=264> <colonna id=sinistra> <l>ⲛⲁⲱⲧⲟⲣⲧ̄ⲣ̄· <l>ⲛ̄ⲥⲟⲙ ⲛⲙ̄ⲡⲏⲩⲉ <l>ⲥⲉⲛⲁⲛⲟⲉⲓⲛ· <l>ⲥⲙ̄ ⲡⲉⲥⲟⲟⲩ <l>ⲉⲧ̄ⲙⲙⲁⲩ· ⲥⲉⲛ<l>ⲛⲟⲥ ⲛ̄ⲕⲙ̄ⲧⲟ̄ <l>ⲙⲛ̄ ⲥⲉⲛⲥⲣⲟ<l>ⲟⲩ ⲛ̄ⲥⲁⲗⲡⲓⲅ̄ⲝ· <l>ⲙⲛ̄ ⲥⲉⲛⲛⲟⲥ <l>ⲛ̄ⲥⲣⲟⲩⲃⲃⲁⲓ̈ <l>ⲉⲩⲱⲱ ⲉⲃⲟⲗ <l>ⲥⲛ̄ ⲥⲉⲛⲛⲟⲥ <l>ⲛ̄ⲥⲙⲏ·

E dice ancora in un altro luogo: il cielo e la terra saranno scossi, le potenze dei cieli tremeranno in quel giorno e grandi terremoti e suoni di tromba e grandi tuoni faranno un grande fragore.

<bl> ⲛⲁⲅ<l>ⲅⲅⲉⲗⲟⲥ ⲅⲁⲣ <l>ⲛⲉⲩⲥⲏⲣⲉⲃⲟⲗ <l>ⲉⲡⲉⲫⲧⲟⲟⲩ <l>ⲛ̄ⲕⲟⲟⲥ ⲥ̄ⲙ ⲡⲕⲟⲥ<l>ⲙⲟⲥ· ⲉⲩⲥⲱ<l>ⲟⲩⲥ ⲉⲥⲟⲩⲛ ⲛ̄<l>ⲧⲙⲛ̄ⲧⲣⲱⲙⲉ <l>ⲑⲏⲣ̄ⲥ̄ ⲉⲩⲧⲁ<l>ⲥⲟ̄ ⲙ̄ⲙⲟⲟⲩ ⲉ<l>ⲣⲁⲧⲟⲩ ⲉⲡⲃⲏ<l>ⲙⲁ̄ ⲉⲧⲥⲁⲥⲟⲧⲉ <l>ⲙ̄ⲡⲱⲏⲣⲉ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲧⲉ· ⲉⲩⲡⲱ<l>ⲣⲭ̄ ⲉⲃⲟⲗ ⲛⲛ̄<l>ⲁⲥⲉⲃⲏⲥ ⲥ̄ⲛ̄ <l>ⲧⲙⲏⲏⲧⲉ <l>ⲛⲛ̄ⲇⲓⲕⲁⲓⲟⲥ·

Gli angeli infatti si porranno ai quattro angoli del cosmo radunando tutta l'umanità, mettendosi in piedi di fronte al trono terribile del Figlio di Dio, e dividendo gli empi dai giusti.

<bl> <l>ⲡⲁⲛⲁⲩ ⲥⲱ<l>ⲱϥ ⲙ̄ⲡⲛⲁⲩ <l>ⲉⲛⲧⲁϥⲧⲁ<l>ⲙⲉ̈ⲓⲉ ⲡⲧⲏ<l>ⲣⲫ̄· ⲉⲛⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲗⲁⲁⲩ <l>ⲥⲟⲟⲩⲛ ⲉ<l>ⲙⲏⲧⲧⲉⲓ ⲉ<l>ⲣⲟϥ ⲙⲛ̄ ⲡⲉϥ<l>ⲙⲉⲣⲓⲧ̄ ⲛ̄ⲱⲏ<l>ⲣⲉ ⲓ̄ⲥ̄ ⲡⲉ<l>ⲭ̄ⲥ̄· ⲙ̄ⲡⲛⲁⲩ <l>ⲇⲉ ⲥⲱⲱϥ <l>ⲉⲧⲣ̄ⲛⲁⲧⲁ<l>ⲕⲟⲟⲩ ⲧⲉⲕ<l>ⲧⲏⲥⲓⲥ ⲧⲏ<l>ⲑⲏⲣ̄ⲥ̄ ⲛⲁⲱⲧⲟⲣ<l>ⲧⲣ̄· ⲱⲁⲁ ⲑⲁⲏ <l>ⲛⲟⲩⲛⲟⲩ

Guarda invece come nel momento in cui creò tutto, nessuno conosceva se non lui con il suo Figlio

diletto Gesù Cristo. Nel momento invece in cui li distruggerà, tutta la creazione sarà sconvolta fino al momento estremo.

<bl> ⲁⲩⲱ <l>ⲡⲃⲱⲗⲉⲃⲟⲗ </colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=132> <pagina id=57 fot=265> <colonna id=sinistra> <l>ⲛⲧ̄ⲡⲉ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲕⲁϩ· ⲉⲛⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲗⲁⲁⲩ ⲥⲟ<l>ⲟⲩⲛ ⲙ̄ⲙⲟⲟⲩ <l>ⲟⲩⲇⲉ ⲛⲁⲣ<l>ⲣⲉⲗⲟⲥ ϩ̄ⲛ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲏⲩⲉ· ⲉ<l>ⲙⲏⲧⲧⲉⲓ ⲉ<l>ⲣⲟϥ ⲙⲛ̄ ⲡⲉϥ<l>ⲱⲏⲣⲉ ⲙ̄ⲙⲉ<l>ⲣⲓⲧ̄ ⲕⲁⲧⲁ <l>ⲑⲉ ⲉⲛⲧⲁⲛ<l>ⲱⲣⲡ̄ⲭⲟⲟⲥ·

E la distruzione del cielo e della terra, nessuno li conoscerà, nemmeno gli angeli dei cieli, se non Lui ed il suo Figlio diletto secondo quanto abbiamo letto.

<bl> <l>ϩ̄ⲛ̄ ⲛⲉϩⲟⲟⲩ <l>ⲇⲉ ⲛ̄ⲧⲁ ⲥⲟ<l>ⲗⲟⲙⲱⲛ ⲕⲱⲧ <l>ⲙ̄ⲡⲣ̄ⲡⲉ ⲙ̄ⲡ<l>ⲭⲟⲉⲓⲥ ϩ̄ⲛ̄ ⲑⲓ<l>ⲗⲏ̄ⲙ· ⲉⲛⲉϥ<l>ⲥⲏϩ ⲅⲁⲣ ⲛ̄ⲧⲉⲓ̈<l>ϩⲉ ⲭⲉ ⲙ̄ⲡⲟⲩ<l>ⲥⲱⲧⲙ̄ ⲉϩⲣⲟ<l>ⲟⲩ ⲛ̄ϩⲏⲧϥ̄· <l>ⲟⲩⲇⲉ ⲕⲉⲗⲉ<l>ⲃⲓⲛ· ⲟⲩⲇⲉ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲥⲟⲧⲃⲉϥ ⲙ̄ⲡⲉ<l>ⲛⲓⲡⲉ· ⲉⲩⲕⲱⲧ <l>ⲙ̄ⲙⲟϥ ⲛ̄ⲭⲟⲩ<l>ⲱⲧⲉ ⲛ̄ⲣⲟⲙ<l>ⲡⲉ· ⲛⲉⲣⲉ ⲡⲣ̄<l>ⲣⲟ ⲕⲱⲧ̄ ⲡⲉ ⲙ̄<l>ⲡⲉⲓ̈ⲣ̄ⲡⲉ ⲛ̄ⲧⲉⲓ̈<l>ⲥⲟⲧ· ⲉⲛⲉⲩ<l>ⲥⲱⲧⲙ̄ ⲁⲛ ⲡⲉ <l>ⲉϩⲣⲟⲟⲩ ⲛ̄ⲣⲉϥ<l>ⲣ̄ⲉⲓⲟⲡⲉ ⲉϥ<l>ⲣ̄ϩⲱⲃ ⲛ̄ϩⲏ<l>ⲧ̄ϥ·

Nei giorni dunque in cui Salomone costruí il tempio del Signore a Gerusalemme, sta scritto cosí, che non fu udito alcun rumore nè scuri nè catene di ferro, essendo costruito in 25 anni, ed il re costruiva questo tempio in questo modo e non si udiva rumore di fabbro che lavorasse ad esso.

<bl> ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲥ̀ⲟⲩ ⲥⲉ ⲉⲃⲟⲗ <l>ⲭⲉ ⲱⲟⲣⲡ̄ ⲉ<l>ⲛⲉⲩⲕⲱⲧ̄ <l>ⲙ̄ⲙⲟϥ ⲙ̄ⲡⲭⲟ<l>ⲉⲓⲥ·ⲃⲗ□ ⲡⲁⲓ̈ ⲉ<l>ⲧⲉ ⲙⲛ̄ⲗⲁⲁⲩ <l>ⲛ̄ⲱⲧⲟⲣⲧ̄ⲣ̄ <l>ⲛⲁⲟⲩⲱⲛ̄ϩ̄ ⲉ<l>ⲃⲟⲗ ϩ̄ⲛ̄ ⲛⲉϥ<l>ⲙⲁⲛ̄ⲱⲱⲡⲉ· <l>ⲉⲃⲟⲗ ⲭⲉ ⲟⲩⲣ̄<l>ⲣⲱ̄ ⲛ̄ⲥⲟⲫⲟⲥ </colonna> </pagina> <pagina id=[58] fot=266> <colonna id=sinistra> <l>ⲡⲉⲧⲕⲱⲧ ⲙ̄ⲙⲟϥ <l>ⲙ̄ⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ· ⲉⲁϥⲥⲱⲧⲡ̄ <l>ⲛⲁϥ ⲛ̄ⲥⲟⲗⲟ<l>ⲙⲱⲛ ⲉⲧⲣⲉϥ<l>ⲕⲱⲧ̄ ⲛⲁϥ ⲛⲟⲩ<l>ⲏⲓ̈ ⲛ̄ⲧⲉⲓⲙⲓⲛⲉ· <l>ϩ̄ⲛ̄ ⲟⲩⲥⲥⲣⲁϩⲧ̄· <l>ⲕⲁⲧⲁ ⲧⲥⲓⲛⲣ̄<l>ϩⲱⲃ ⲛ̄ⲧⲉⲕⲇⲏ<l>ⲥⲓⲥ ⲛ̄ⲱⲟⲣⲡ̄· <l>ⲧⲁⲓ̈ ⲉⲛⲧⲁϥ<l>ⲥⲟⲛⲧ̄ⲥ ϩ̄ⲛ̄ ⲟⲩⲥ<l>ⲥⲣⲁϩⲧ̄· ⲉⲙⲡⲉ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛ̄ⲥⲙⲏ <l>ⲱⲱⲡⲉ· ⲟⲩⲇⲉ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛ̄ⲱⲧⲟⲣ<l>ⲧⲣ·

Perché ciò? Prima di tutto perché era costruito per il Signore nella cui residenza non sorgerà alcuna confusione; poiché era un re saggio che lo costruiva per il Signore Iddio che aveva scelto Salomone affinché costruisse per sè una dimora in questo modo nella calma, secondo il lavoro della creazione primordiale, che egli aveva creato nella calma senza che vi fosse alcun rumore né confusione.

<bl> ⲉⲃⲟⲗϫⲉ <l>ⲥ̀ⲉⲛⲉⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲡⲉ ⲣ̄ϩⲱⲃ <l>ϩⲙ̄ ⲡⲉϥⲙⲟⲕ<l>ⲙⲉⲕ ⲙ̄ⲙⲓⲛ <l>ⲙ̄ⲙⲟϥ· ⲁⲩⲱ <l>ϩⲙ̄ ⲡⲉϥⲗⲟⲅⲓⲥ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲙⲟⲥ· ⲡⲁⲓ̈ ⲉ<l>ⲧⲉ ⲛϥ̄ⲣ̄ⲭⲣⲓⲁ <l>ⲁⲛ ⲛ̄ϩⲉⲛⲙⲏ<l>ⲏⲱⲉ ⲛⲁⲓ̈ ⲉ<l>ⲧⲉ ⲱⲁⲩⲱⲧⲣ̄<l>ⲧⲣ̄ ⲡⲙⲁ̄ ⲉ<l>ⲧⲟⲩⲣ̄ϩⲱⲃ ⲛ̄<l>ϩⲏⲧ̄ϥ·

Poiché Dio lavorava col suo solo consiglio e col suo pensiero che non ha bisogno di schiere che mettano in subbuglio il luogo nel quale lavorano.

<bl> ⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉⲓ̈ⲙⲓⲛⲉ· <l>ⲁⲛ ⲡⲉ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ· ⲁⲗⲗⲁ ⲱⲁ<l>ⲣⲉ ⲡⲉϥⲙⲟⲕ<l>ⲙⲉⲕ ⲙ̄ⲛ̄ ⲡⲉϥ<l>ⲟⲩⲉϩⲥⲁϩ<l>ⲛⲉ ⲣⲱⲱⲉ ⲉ<l>ⲙⲁⲧⲉ ⲉⲧⲁⲙ<l>ⲉⲓ̈ⲉ ⲧⲉⲭⲛⲏ <l>ⲛⲓⲙ·

Non è tale Dio, ma il suo consiglio ed il suo ordine bastano da soli a compiere ogni progetto.

<bl> ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲥ̀ⲡⲁⲓ̈ ⲥⲱⲧⲙ̄ <l>ⲉⲣⲟϥ ⲉϥⲥⲏϩ <l>ϩⲛ̄ ⲧⲉϫⲟⲇⲟⲥ <l>ⲙ̄ⲙⲱϔⲥⲏⲥ <l>ⲛ̄ⲧⲉⲣⲉ ⲙⲱ<l>ϔⲥⲏⲥ ⲧⲁⲙⲉⲓ̈</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=133> <pagina id=59 fot=267> <colonna id=sinistra> <l>ⲟ̄ ⲛ̄ⲧⲉⲥⲕⲏ<l>ⲛⲏ ⲙⲛ̄ ⲧⲥⲓ<l>ⲃⲱⲧⲟⲥ ⲛⲧ̄<l>ⲇⲓ-ⲁⲑⲏⲕⲏ· ⲥⲱ<l>ⲱⲧ̄ ⲡⲉϫⲁϥ <l>ⲉⲕⲉⲧⲁⲙⲉⲓⲟ̄ <l>ⲛⲛ̄ⲕⲁ̄ ⲛⲓⲙ <l>ⲕⲁⲧⲁ ⲡⲧⲏ<l>ⲡⲟⲥ ⲉⲛⲧⲁⲩ<l>ⲧⲥⲁⲃⲟⲕ ⲉ<l>ⲣⲟϥ ϩⲓ ⲡⲧⲟ<l>ⲥ̀ⲟⲩ·

Perciò odi che è scritto nell'Esodo di Mosé, dopo che Mosé creò la tenda e l'arca del patto: guar-

da–disse–fai ogni cosa nel modo che ti è stato insegnato sulla montagna.

<bl> ⲛⲓⲙ ⲥⲉ <l>ⲡⲉⲛⲧⲁϥ<l>ⲧⲁⲙⲓⲟⲟⲩ ⲉ<l>ⲙⲏⲧⲧⲉ̄ⲓ ⲉ<l>ⲡⲟⲩⲉϩⲥⲁϩ<l>ⲛⲉ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ· ⲧⲁⲓ̈ ⲟⲛ <l>ⲧⲉⲑⲉ ⲉⲧⲉ<l>ⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲛⲁⲕⲱⲧ̄ ⲛⲁϥ <l>ⲙ̄ⲡⲉϥⲣ̄ⲡⲉ̄ <l>ⲉⲑⲏⲡ̄· ⲉⲧⲉ <l>ⲡⲁⲓ ⲟⲛ ⲡⲉⲛ<l>ⲧⲁ ⲡⲥⲟⲫⲟⲥ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲡⲁⲩⲗⲟⲥ ⲥϩⲁⲓ̈ <l>ⲉⲧⲃⲏⲏⲧϥ̄· <l>ϫⲉ ⲛ̄ⲧⲱⲧⲛ̄ <l>ⲡⲉ ⲡⲣ̄ⲡⲉ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ· ⲁⲩⲱ ⲡⲉ<l>ⲡⲛⲁ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲟⲩϩϩ ⲛ̄<l>ϩⲏⲧⲧⲏⲩⲧⲛ̄·

Chi fu a farlo se non il volere di Dio? in questo modo Dio creerà il suo tempio nascosto, quello di cui il saggio Paolo scrisse: voi siete il tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi.

<bl> <l>ⲡⲁⲗⲓⲛ ⲟⲛ ϫⲉ <l>ⲧⲉⲧⲛ̄ⲥⲟⲟⲩⲛ <l>ⲁⲛ ϫⲉ ⲛ̄ⲧⲉ<l>ⲧⲛ̄ ⲡⲣ̄ⲡⲉ ⲙ̄<l>ⲡⲉⲡⲛⲁ ⲉⲧ<l>ⲟⲩⲁⲁⲃ ⲉⲧⲛ̄<l>ϩⲏⲧⲧⲏⲩⲧⲛ· <l>ⲥⲱⲧⲙⲁϫⲟⲟⲥ ⲟⲛ <l>ⲛ̄ⲥⲓ ⲟⲩⲁ̄ ϩⲛ̄ ⲛ̄<l>ⲥⲟⲫⲟⲥ ⲛⲁⲣ<l>ⲭⲁⲓⲟⲥ ϫⲉ ⲡⲛⲟⲥ <l>ⲛ̄ⲑⲩⲥⲓⲁⲥⲧⲏ<l>ⲣⲓⲟⲛ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲡⲉ ⲡϩⲏⲧ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲥⲟ–ⲫⲟⲥ·

Ed ancora: non sapete che voi siete il tempio dello spirito santo che è in voi? E disse uno degli antichi saggi: il cuore del saggio è il santuario di Dio.

<bl> <l>ⲧⲥⲓϫ ⲅⲁⲣ ⲙ̄ⲛ̄ <l>ⲧⲉⲛⲉⲣⲅⲓⲁ ⲙ̄<l>ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ ⲧⲉⲛ</colonna> </pagina> <pagina id=[60] fot=268> <colonna id=sinistra> <l>ⲧⲁⲥⲧⲁⲙⲉⲓⲟ̄ <l>ⲛ̄ⲧⲉⲕⲧⲓⲥⲓⲥ <l>ⲧⲏⲣⲥ̄· ⲛ̄ⲧⲟⲥ <l>ⲟⲛ ⲧⲉⲛⲧⲁⲥ<l>ⲧⲁⲙⲉⲓⲟ̄ ⲙ̄ⲡ<l>ⲣⲱⲙⲉ·

Infatti la mano e l'opera di Dio sono quelle che fecero tutta la creazione, ed esse stesse anche fecero l'uomo.

<bl> ⲥⲱⲧⲙ̄ <l>ⲟⲛ ⲉϩⲥⲁⲓ̈ⲁⲥ <l>ⲉϥϫⲱ ⲙ̄ⲙⲟⲥ <l>ϩⲙ̄ ⲡⲉⲡⲣⲟⲥⲟ<l>ⲡⲟⲛ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ϫⲉ ⲙⲏ ⲧⲁ<l>ⲥⲓϫ ⲁⲛ ⲧⲉⲛ<l>ⲧⲁⲥⲥⲙⲛ̄ⲥⲛ̄<l>ⲧⲉ ⲙ̄ⲡⲕⲁϩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲧⲁⲟⲩⲛⲁⲙ̄ <l>ⲧⲉⲛⲧⲁⲥⲧⲁ·<l>ϫⲣⲉ ⲧⲡⲉ̄· †<l>ⲛⲁⲙⲟⲩⲧⲉ ⲉ<l>ⲣⲟⲟⲩ ⲧⲏⲣⲟⲩ <l>ⲛ̄ⲥⲉⲁ–ϩⲉⲣⲁ<l>ⲧⲟⲩ ϩⲓⲟⲩⲥⲟⲡ̄·

Udite Isaia che dice parlando per Dio: Non è la mia mano che pose la fondazione della terra, e la mia destra che fondò il cielo? Io chiamerò tutto ciò e subito si leveranno.

<bl> <l>ϩⲁⲩⲱ ⲟⲛ ⲡⲙⲁ<l>ⲅⲁⲣⲓⲟⲥ ⲇⲁⲩ<l>ⲉⲓⲇ ⲱⲱⲉⲃⲟⲗ· <l>ϫⲉ ⲛⲉϥⲥⲓϫ ⲛⲉⲛ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲧⲁⲩⲡⲗⲁⲥ<l>ⲥⲉ ⲙ̄ⲡⲉⲧ<l>ⲱⲟⲩⲱⲟⲩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲟⲛ ϩⲛ̄ <l>ⲱⲥⲏⲉ ⲡⲉ<l>ϫⲁϥ ϫⲉ ⲧⲁ<l>ⲥⲓϫ ⲧⲉⲛ<l>ⲧⲁⲥⲥⲱⲛⲧ̄ <l>ⲛ̄ⲧⲉⲥⲧⲣⲁ<l>ⲧⲓⲁ ⲛ̄ⲧⲡⲉ· <l>ⲡⲁⲗⲓⲛ ⲟⲛ <l>ϩⲛ̄ ⲏⲥⲁⲓ̈ⲁⲥ <l>ϫⲉ ⲧⲡⲉ̄ ⲡⲉ <l>ⲡⲁⲑⲣⲟⲛⲟⲥ <l>ⲡⲕⲁϩ ⲡⲉ ⲡ<l>ϩⲩⲡⲟⲡⲟⲇⲓ<l>ⲟⲛ ⲛ̄ⲛⲁⲟⲩⲉ<l>ⲣⲏⲧⲉ·

Ed ancora il beato Davide proclama: le tue mani hanno creato il continente. Ed ancora in Osea egli disse: la mia mano ha creato la schiera del cielo. Ed ancora in Isaia: il cielo è il mio trono, la terra è lo sgabello dei miei piedi.

<bl> ⲁⲱ <l>ϫⲡⲉ ⲡⲏⲓ̈ ⲉⲧⲉ<l>ⲧⲛⲁⲕⲟⲧϥ̄ <l>ⲛⲁⲓ̈ ⲡⲉϫⲉ <l>ⲡϫⲟⲉⲓⲥ· ⲙⲏ <l>ⲧⲁⲥⲓϫ ⲁⲛ <l>ⲧⲉⲛⲧⲁⲥⲧⲁ<l>ⲙⲓⲉ̄ ⲛⲁⲓ̈ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ· ⲛ̄ⲧⲟⲥ </colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=134> <pagina id=61 fot=269> <colonna id=sinistra> <l>ⲟⲛ ⲧⲉⲛ–ⲧⲁⲥ<l>ⲡⲗⲁⲥⲥⲉ ⲙ̄<l>ⲡⲱⲟⲣⲡ̄ ⲛ̄<l>ⲣⲱⲙⲉ ⲁⲇⲁⲙ·

Qual è la casa che costruirete per me, dice il Signore, non è forse la mia mano che creò tutto ciò? Ed essa è quella che plasmò il primo uomo Adamo.

<bl> <l>ⲉⲧⲃⲉ ⲡⲁⲓ̈ <l>ⲙⲛ̄ⲛⲥⲁ ⲧⲉ<l>ⲡⲗⲁⲥⲓⲥ ⲙ̄<l>ⲡⲱⲟⲣⲡ̄ ⲛ̄<l>ⲣⲱⲙⲉ ⲉⲧ<l>ϩⲛ̄ ⲧⲕⲉⲛⲉ<l>ⲥⲓⲥ· ϥϫⲱ <l>ϫⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲟⲛ ⲛ̄<l>ⲥⲓ ⲡⲇⲓⲕⲁⲓⲟⲥ <l>ⲓ̈ⲱⲃ ϫⲉ ⲁⲣⲓ <l>ⲡⲙⲉⲉⲩⲉ <l>ϫⲉ ⲛ̄ⲧⲁⲕⲡ<l>ⲗⲁⲥⲥⲉ ⲙ̄ⲙⲟⲓ̈ <l>ⲛⲟⲟⲙⲉ ⲁⲩⲱ <l>ⲟⲛ ⲉⲓ̈ⲛⲁⲕ<l>ⲧⲟⲓ̈ ⲉⲡⲕⲁϩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲟⲛ ϫⲉ <l>ⲙⲏ ⲛ̄ⲧⲁⲕϩⲟ<l>ⲣⲧ̄ ⲁⲛ ⲛ̄ⲑⲉ <l>ⲛⲟⲩⲉⲣⲱⲧⲉ· <l>ⲁⲕⲕⲟⲧⲧ̄ ⲛ̄<l>ⲑⲉ

ⲛⲟⲩϩⲁⲗⲱⲙ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲁⲕ† ⲇⲉ ϩⲓⲱ<!-- interlineo -->ⲱⲧ <l>ⲛⲟⲩⲱⲁⲣ <l>ⲙⲛ̄ ϩⲉⲛⲁϥ· ⲁⲕ<l>ⲙⲟⲗϩⲧ̄ ⲇⲉ ⲛ̄<l>ϩⲉⲛⲕⲉⲉⲥ ⲙⲛ̄ <l>ϩⲉⲛⲙⲟⲩⲧ̄· <l>ⲁⲕⲕⲱ̄ ⲇⲉ ⲛ̄<l>ϩⲏⲧ̄ ⲛⲟⲩⲱⲛϩ̄ <l>ⲙⲛ̄ ⲟⲩⲛⲁ̄· <l>ⲡⲉⲕⲥⲙ̄ⲡⲱⲓ<l>ⲛⲉ ⲡⲉⲛⲧⲁϥ<l>ϩⲁⲣⲉϩ ⲉⲡⲁ<l>ⲡⲛⲁ̄· ⲉⲩⲛ̄<l>ⲧⲕ̄ ⲛⲁⲓ ⲛ̄ϩⲏⲧ̄ <l>†ⲥⲟⲟⲩⲛ ⲭⲉ <l>ⲟⲩⲛⲱ ⲥⲟⲙ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲕ ⲉϩⲱⲃ <l>ⲛⲓⲙ· ⲙⲛ̄ ⲗⲁ<l>ⲁⲩ ⲇⲉ ⲟ̄ ⲛⲁⲧ<l>ⲥⲟⲙ ⲛⲁϩⲣⲁⲕ·

Perciò dopo la creazione del primo uomo nel Genesi dice il giusto Giobbe: ricordati che mi hai fatto di terra e tornerò alla terra. Ed ancora: forse che non mi hai munto come latte? E mi hai formato come formaggio? Hai messo su di me la pelle e le carni, mi hai formato ossa e nervi, hai posto in me la vita e lo spirito. La tua presenza è quella che ha custodito il mio spirito, avendo tu ciò in me. So che ti è possibile ogni cosa, e nulla è impossibile per te.

<bl> <l>ⲥⲉⲓⲧⲁ̄ ⲟⲛ ⲡⲉ<l>ⲯⲁⲗⲙⲱⲇⲟⲥ <l>ⲇⲁⲩⲉⲓⲇ ⲭⲱ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲭⲉ ⲛⲉⲕ<l>ⲥⲓⲝ ⲛⲉⲛⲧⲁⲩ<l>ⲡⲗⲁⲥⲥⲉ ⲙ̄</colonna> </pagina> <pagina id=[62] fot=270> <colonna id=sinistra> <l>ⲙⲟⲩ̈ ⲁⲩⲧⲁⲙⲉⲩ̈<l>ⲟⲩ̈· ⲁⲩⲱ ⲟⲛ ⲭⲉ <l>ⲛ̄ⲧⲟⲕ ⲡⲉⲛⲧⲁⲕ<l>ⲛⲧ̄ ⲉⲃⲟⲗ ϩⲛ̄ ϩⲏ<l>ⲧⲥ̄ ⲛ̄ⲧⲁⲙⲁⲁⲩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲟⲛ ⲭⲉ ϩⲛ̄ <l>ⲟⲩϩⲱⲡ̄ ⲙ̄ⲡⲉ <l>ⲡⲁⲕⲁⲥ ϩⲱⲡ̄ <l>ⲉⲣⲟⲕ ⲉⲛ-ⲧⲁⲕ<l>ⲧⲁⲙⲉⲩ̈ⲟϥ ϩⲙ̄ <l>ⲡϩⲱⲡ̄·

E quindi di nuovo il Salmista Davide dice: le tue mani mi hanno plasmato e mi hanno creato. Ed ancora: tu mi hai tratto fuori dal seno di mia madre. Di nuovo: di nascosto il mio osso non è stato nascosto a te che l'hai creato nascostamente.

<bl> ϥⲭⲱ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲟⲛ ϩⲛ̄ <l>ⲓⲉⲣⲏⲙⲓⲁⲥ <l>ⲭⲉ ⲙ̄ⲡⲁ†ⲡⲗⲁⲥ<l>ⲥⲉ ⲙ̄ⲙⲟⲕ ϩⲛ̄ <l>ⲑⲏ̄ †ⲥⲟⲟⲩⲛ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲕ· ⲁⲩⲱ <l>ⲙ̄ⲡⲕ̄ⲉⲓ̈ ⲉⲃⲟⲗ <l>ϩⲛ̄ ⲧⲟⲟⲧ ⲉ<l>ⲁⲓ̈ⲧ̄ⲃ̄ⲃⲟⲕ·

E dice in Geremia: prima che ti plasmassi nel ventre io ti conosco, e prima ancora che uscissi dalla mia mano ti ho purificato.

<bl> ⲙⲛ̄<l>ⲥⲛ̄ⲥⲁ ⲛⲁⲓ̈ ⲇⲉ <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ ⲉⲱⲭⲉ <l>ⲧⲥⲓⲝ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲧⲉⲛ-ⲧⲁⲥ<l>ⲥⲱⲛⲧ̄ ⲛ̄ⲧⲉⲕ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲧⲏⲥⲓⲥ ⲧⲏ<l>ⲣⲥ̄· ⲧⲡⲉ̄ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲕⲁϩ ⲙⲛ̄ ⲑⲁ<l>ⲗⲁⲥⲥⲁ· ⲙⲛ̄ <l>ⲛⲉⲧⲛ̄ϩⲏ<l>ⲧⲟⲩ ⲧⲏⲣⲟⲩ <l>ⲉⲓ̈ⲉ ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲟⲩ ⲛ̄ⲧⲟⲟⲩ ⲛ<l>ⲉⲩⲛⲁⲧⲁⲕⲟ̄ <l>ⲛ̄ⲥⲉⲃⲱⲗ ⲉ<l>ⲃⲟⲗ ϩⲛ̄ ⲟⲩ<l>ⲛⲟⲥ ⲛ̄ⲱⲧⲟⲣ<l>ⲧⲣ̄· ⲧⲉⲕ-ⲧⲏ<l>ⲥⲓⲥ ⲁⲩⲱ ⲡⲣⲱ<l>ⲙⲉ· ⲙⲛ̄ ⲡⲣ̄ⲡⲉ <l>ⲛ̄ⲥⲟⲗⲱⲙⲱⲛ·

Dopo tutto ciò, se la mano di Dio è quella che ha creato tutta la creazione, il cielo e la terra e il mare e tutto ciò che è in essi, perché allora le montagne saranno distrutte ed anDientate con grande confusione, la creazione e l'uomo e il tempio di Salomone?

<bl> <l>ⲥⲡⲁⲗⲓⲛ ⲟⲛ ϥ̄<l>ⲭⲱ ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲛ̄<l>ⲥⲓ ⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ϩⲙ̄ <l>ⲡⲉⲩⲁⲅⲅⲉⲗⲓ<l>ⲟⲛ ⲭⲉ †ⲣ̄ϩⲱⲃ <l>ⲁⲩⲱ ⲡⲁⲉ̈ⲓ<l>ⲱⲧ̄ ⲣ̄ϩⲱⲃ ⲱⲁ<l>ⲁϩⲣⲁⲓ̈ ⲉⲧⲉ<l>ⲛⲟⲩ·

Di nuovo dice il Signore nel Vangelo: io lavoro ed anche mio Padre lavora fino adesso.

<bl> ⲡⲥⲟⲟⲩ <l>ⲇⲉ ⲛ̄ϩⲟⲟⲩ ⲉⲛ</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=135> <pagina id=63 fot=271> <l>ⲧⲁϥⲧⲁⲙⲓⲟ<l>ⲟⲩ ⲛ̄ⲥⲓ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ· ⲁϥⲧⲁⲙⲓ<l>ⲟⲟⲩ ϩⲛ̄ ⲟⲩ<l>ⲛⲟⲥ ⲛⲟⲩⲛⲟϥ <l>ⲙⲛ̄ ⲟⲩⲣⲁⲱⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲟⲩⲥⲥⲣⲁ<l>ϩⲧ̄· ⲁⲩⲱ ⲟⲛ <l>ⲥⲟⲟⲩ ⲛ̄ⲱⲟ̄ <l>ⲛ̄ⲣⲟⲙⲡⲉ ⲁϥ<l>ⲁⲁⲩ ⲉϥⲭⲟⲣⲩ<l>ⲅⲉⲓ ⲙ̄ⲡⲕⲟⲥ<l>ⲙⲟⲥ ϩⲛ̄ ⲛⲉϥ<l>ⲉⲛⲧⲟⲗⲏ̄ ⲙⲛ̄ <l>ⲛⲉϥⲛⲟⲙⲟⲥ· <l>ⲁⲩⲱ ⲛⲉϥⲡ<l>ⲣⲟⲫⲏⲧⲏⲥ ⲉ<l>ⲧⲟⲩⲁⲁⲃ·

Nei sei giorni in cui Dio creò queste cose le creò con grande gioia e allegrezza e pace. E quindi seimila anni passò a sostenere il mondo con i suoi comandamenti e le sue leggi ed i suoi santi profeti.

<bl> ⲁⲩⲱ <l>ⲥⲡⲕⲉⲫⲁⲗⲁⲓ<l>ⲟⲛ ⲛ̄ⲛⲁⲓ̈ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ· ⲧⲉϥⲉ<l>ⲡⲏⲧⲏⲙⲓⲁ ⲉ<l>ⲧⲟⲩⲁⲁⲃ ⲉⲛ<l>ⲧⲁϥⲁⲁⲥ ⲱⲁⲁ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲣⲟⲛ· ⲙⲛ̄ ⲡϩⲓ<l>ⲥⲉ ⲧⲏⲣϥ̄ ⲛ̄ⲛⲉϥ<l>ⲁⲡⲟⲥⲧⲟⲗⲟⲥ· <l>ⲁⲩⲱ ⲧⲉⲭⲟⲣϩ<l>ⲅⲓⲁ ⲧⲏⲣⲥ̄ ⲛ̄<l>ⲧⲉⲭⲣⲓⲁ ⲛⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ· <l>ⲙⲛ̄ ⲡⲉⲧⲣⲟ<l>ⲙⲟⲥ ⲛ̄ⲛⲉⲫⲱⲥ<l>ⲧⲏⲣ·

Conclusione di tutto ciò: la sua santa venuta che compí da noi e tutto il dolore dei suoi apostoli e il provvedere al bisogno degli uomini ed il corso degli astri.

<bl> ⲁⲩⲱ ⲟⲛ <l>ⲥⲙⲛ̄ⲛⲥⲁ ⲛⲁⲓ̈ <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ ⲛ̄ⲧⲉ <l>ⲟⲩⲟⲩⲛⲟⲩ ⲛ̄<l>ⲟⲩⲱⲧ̄ ⲥⲛ̄ ⲟⲩ<l>ⲱⲡⲛ̄ⲱⲱⲡ <l>ⲕⲁⲧⲁⲥⲧⲣⲉ<l>ⲫⲉ· ⲁⲩⲱ ⲛⲥ̄<l>ⲧⲁⲕⲟ̄ ⲛⲧ̄ⲇⲏ<l>ⲙⲓⲟⲩⲣⲅⲓⲁ ⲧⲏ<l>ⲣⲥ· ⲁⲩⲱ ⲟⲛ <l>ⲡⲥⲟⲟⲩ ⲛ̄ⲥⲟⲟⲩ <l>ⲛ̄ⲧⲁ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲁⲁⲩ ⲉⲩⲥⲱⲛⲧ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲕⲟⲥⲙⲟⲥ· <l>ⲥⲛ̄ ⲟⲩⲣⲓⲕⲉ ⲅⲁⲣ <l>ⲛ̄ⲃⲁⲗ ⲛ̄ⲧⲉ ⲛⲁⲓ̈ </colonna> </pagina> <pagina id=64 fot=272> <colonna id=sinistra> <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ ⲧⲁⲕⲟ̄ <l>ⲛ̄ⲥⲉⲃⲱⲗ ⲉⲃⲟⲗ·

Eppure dopo tutto ciò un solo istante all'improvviso stravolgerà e farà finire tutta la creazione ed i sei giorni che Dio passò a creare il mondo. Infatti in un batter d'occhi tutte queste cose si distruggeranno e spariranno.

<bl> <l>ⲛ̄ⲧⲟⲩ ⲅⲁⲣ ⲡⲭⲟ<l>ⲉⲓⲥ ⲙ̄ⲡⲧⲏⲣⲩ̄ <l>ⲁⲩⲱ ⲡⲇⲏⲙⲓ<l>ⲟⲩⲣⲅⲟⲥ ⲓ̅ⲥ̅ ⲡⲉ<l>ⲭ̅ⲥ̅ ⲡⲉⲛⲧⲁⲩ<l>ⲭⲟⲟⲥ ⲥⲙ̄ ⲡⲉⲩ<l>ⲁⲅⲅⲉⲗⲓⲟⲛ· <l>ⲭⲉ ⲧⲡⲉ̄ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲕⲁⲥ ⲛⲁⲡⲁⲣⲁ<l>ⲅⲉ· ⲁⲩⲱ ⲟⲛ <l>ⲥⲭⲉ ⲉⲧⲃⲉ ⲡⲉ<l>ⲥⲟⲟⲩ ⲇⲉ ⲙⲛ̄ <l>ⲧⲉⲩⲛⲟⲩ ⲉⲧⲙ̄<l>ⲙⲁⲩ ⲙⲛ̄ ⲗⲁⲁⲩ <l>ⲥⲟⲟⲩⲛ ⲉⲙⲏⲧ<l>ⲧⲉⲓ ⲉⲡⲓⲱⲧ̄ <l>ⲙⲁⲩⲁⲁⲩ· ⲉⲃⲟⲗ<l>ⲭⲉ ⲥⲉⲛⲁⲱ ⲩⲓ <l>ⲁⲛ ⲥⲁ ⲡⲛⲟⲥ ⲛ̄<l>ⲱⲧⲟⲣⲧⲣ̄ ⲉⲧ<l>ⲛⲁⲱⲱⲡⲉ·

Infatti il Signore stesso dell'Universo e demiurgo Gesù Cristo disse nei Vangeli: il cielo e la terra passeranno. Ed ancora: circa quel giorno e quell'ora, nessuno li conosce se non il Padre soltanto. Poiché non è possibile che sopportino la grande confusione che vi sarà.

<bl> ⲱ̄ <l>ⲡⲉⲓ̈ⲛⲟⲥ ⲛⲙ̄<l>ⲕⲁⲥⲛ̄ⲥⲏⲧ̄ ⲭⲉ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲛ̄ⲥⲓⲥⲉ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ ⲙ̄ⲡⲉⲓ̈<l>ⲛⲟⲥ ⲛ̄ⲟⲩⲟⲉⲓⲱ <l>ⲉⲧⲉⲧⲁⲓ̈<l>ⲧⲉ ⲧⲇⲓⲏⲕⲏ<l>ⲥⲓⲥ ⲁⲩⲱ ⲧ<l>ⲇⲓⲁⲕⲟ-ⲛⲓⲁ <l>ⲛⲛ̄ⲁⲅⲅⲉⲗⲟⲥ <l>ⲧⲗⲓⲧⲟⲩⲣ<l>ⲅⲓⲁ ⲛ̄ⲛⲉⲫⲱⲥ<l>ⲧⲏⲣ· ⲁⲩⲱ <l>ⲡⲉⲱⲟⲩⲟ̄ <l>ⲉⲡⲉⲥⲏⲧ ⲛ̄<l>ⲧⲉⲓ̈ⲱⲧⲉ <l>ⲉⲭⲙ̄ ⲡⲕⲁⲥ <l>ⲡⲛⲓⲫⲉ ⲛⲛ̄<l>ⲧⲏⲩ· ⲧⲥⲟⲙ <l>ⲥ̄ⲙⲡⲕⲁⲥ ⲉ<l>ⲧ̄ⲫ† ⲙ̄ⲙⲟⲥ <l>ⲛⲛ̄ⲱⲏⲣⲉ <l>ⲛⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ· <l>ⲡⲥⲁⲧⲉ ⲛⲙ̄<l>ⲙⲟⲩⲛ̄ⲉ̈ⲓⲟ<l>ⲟⲩⲉ· ⲛⲁⲓ̈ ⲥⲉ <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ ⲛ̄ⲧⲉ <l>ⲟⲩⲛⲟⲩ ⲛ̄ⲟⲩ</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=136> <pagina id=65 fot=273> <colonna id=sinistra> <l>ⲱⲧ ⲫⲟⲧⲟⲩ <l>ⲉⲃⲟⲗ· ⲁⲩⲱ <l>ⲛ̄ⲥⲉⲧⲁⲕⲟ̄·

O quale grande sofferenza, tutti i dolori di questo istante fatale! Cioè che l'opera e il servizio degli angeli, la liturgia degli astri, e il cadere della rugiada sulla terra, lo spirare dei venti, la fertilità della terra che egli dà ai figli dell'uomo, le correnti delle acque, tutto ciò un solo momento li spazzerà via e periranno.

<bl> <l>ⲉⲧⲃⲉ ⲟⲩ ⲥⲉ <l>ⲉⲣⲉ ⲧⲉⲓ̈ⲟⲩ<l>ⲛⲟⲩ ⲛ̄ⲟⲩⲱⲧ̄ <l>ⲛⲁⲱ ⲥⲙ̄ⲥⲟⲙ <l>ⲉⲉⲓ̈ⲣⲉ ⲛ̄ⲛⲉⲓ<l>ⲡⲉⲑⲟⲟⲩ <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ ⲉ<l>ⲙⲏⲧⲧⲉⲓ <l>ⲥⲓⲧⲙ̄ ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ ⲙⲛ̄ ⲧⲙⲛ̄ⲧ̄<l>ⲁⲧⲥⲱⲧⲙ̄· <l>ⲧⲱⲟⲣⲡ̄ ⲙ̄<l>ⲡⲁⲣⲁⲃⲁⲥⲓⲥ <l>ⲧⲉⲛⲧⲁⲥ<l>ⲛⲉⲭ ⲡⲣⲱ<l>ⲙⲉ ⲉⲃⲟⲗ ⲥⲙ̄ <l>ⲡⲡⲁⲣⲁⲇⲓⲥ-ⲟⲥ· <l>ⲉⲧⲉⲧⲁⲓ̈<l>ⲧⲉ ⲧⲙⲛ̄ⲧ̄<l>ⲁⲧⲥⲱⲧⲙ̄·

Perché dunque questo solo momento potrà fare tutti questi mali, se non a causa del peccato e della disubbidienza, la prima colpa che cacciò l'uomo dal Paradiso, cioè la disobbedienza?

<bl> <l>ⲥⲁⲥⲡⲱⲱⲛⲉ <l>ⲙ̄ⲡⲁⲓⲱⲛ ⲛⲉ<l>ⲧⲏⲡ̄ ⲁⲛ ⲉⲱⲱ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲡⲉ ⲁⲥⲧⲣⲉⲩ<l>ⲱⲱⲡⲉ· ⲛⲉ<l>ⲧⲏⲡ̄ ⲥⲱⲱⲩ <l>ⲉⲱⲱⲡⲉ ⲁⲥ<l>ⲕⲁⲧⲉⲭⲉ ⲙ̄<l>ⲙⲟⲟⲩ· ⲁⲥⲧ<l>ⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲡⲓⲁⲧⲥⲱⲛⲧ̄ <l>ⲥⲱⲛⲧ̄· ⲁⲥ<l>ⲧⲣⲉ ⲡⲓⲱⲧ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲣⲁⲱⲉ <l>ⲗⲩⲡⲏ·

Essa mutò il mondo. Ciò che non doveva accadere fece sí che accadesse. Ciò invece che doveva accadere lo impedí. Fece sí che Dio che non si adira, si adirasse. Pece addolorare il Padre della gioia.

<bl> ⲚⲒⲘ <l>ⲥⲉ ⲡⲉⲛⲧⲁⲩ<l>ⲣ̄ ⲛⲁⲓ̈ ⲧⲏⲣⲟⲩ <l>ⲡⲛⲟⲃⲉ ⲡⲉ· <l>ⲡⲭⲁⲭⲉ ⲡⲉ <l>ⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ ⲛⲓⲙ· <l>ⲡⲉⲓ̈ⲑⲏⲣⲓⲟⲛ <l>ⲉⲧⲥⲟⲟⲩ ⲛ̄<l>ⲣⲉⲩⲙⲉⲩⲧ<l>ⲯⲩⲭⲏ· ⲡⲉⲓ̈<l>ⲥⲁⲗⲏⲧ̄ ⲛ̄ⲣⲉⲩ<l>ⲧⲱⲣⲡ̄· ⲡⲉⲓ̈<l>ⲥⲟⲩ ⲛ̄ⲣⲉⲩ<l>ⲗⲱⲕⲥ̄· ⲡⲕⲱ<l>ⲥⲧ̄ ⲛ̄ⲣⲉⲩⲣⲱ</colonna> </pagina>

<pagina id=66 quad=28fin fot=274> <colonna id=sinistra> <l>ⲕ̄ⲍ̄ ⲡⲉⲓ̈<l>ⲥⲟⲟ<l>ⲛⲉ ⲛ̄ⲣⲉϥ-ⲥⲩ<l>ⲗⲁ̄ ⲛ̄ⲛⲉⲯⲩⲭⲏ· <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ·

Chi dunque fece tutto ci{o}? È stato il peccato, il nemico di ogni uomo, la bestia malvagia che uccide l'anima, l'uccello ladro, il serpente che morde, il fuoco che brucia, il ladro che toglie tutte le anime.

<bl> ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ ⲡⲉⲓ̈ⲃⲁⲣⲃⲁ<l>ⲣⲟⲥ ⲛ̄ⲣⲉϥⲍⲱ<l>ⲧⲃ̄· ⲡⲉⲓⲗⲏ<l>ⲙⲏⲛ̄ ⲉⲧⲱⲧⲣ̄<l>ⲧⲱⲣ· ⲧⲉⲍⲓⲏ̄ <l>ⲥⲛⲉⲣⲏⲙⲟⲥ <l>ⲡⲉⲓ̈ⲉⲛⲧⲏⲥ <l>ⲉⲑⲟⲟⲩ·

Il peccato, questo barbaro assassino, questa palude che intorbida la via desertica, questa erba cattiva.

<bl> ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ ⲡⲣⲉϥⲕⲁ<l>ⲗⲉⲓ ⲙ̄ⲡⲙⲟⲩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲡⲉⲧⲉⲓ<l>ⲛⲉ ⲙ̄ⲡⲍⲉⲃⲱ<l>ⲱⲛ· ⲡⲉⲧ<l>ⲧⲟⲩⲛⲟⲥ ⲛⲙ̄<l>ⲡⲟⲗⲉⲙⲟⲥ· ⲁⲩⲱ <l>ⲡⲉⲱⲁϥⲱⲱϥ <l>ⲛⲙ̄ⲡⲟⲗⲓⲥ ⲛϥ̄<l>ⲱⲭⲛ̄ ⲛⲛ̄ⲗⲁⲟⲥ· <l>ⲛϥ̄ⲣ̄ ⲡⲕⲁⲍ ⲧⲏ<l>ⲣϥ̄ ⲛⲁⲧⲕⲁⲣ<l>ⲡⲟⲥ· ⲓⲗ ⲡⲉⲥⲥⲁⲧⲟ ⲥⲍⲉ ⲥⲍⲓⲁⲙⲁ ⲗⲁ ⲙⲟⲣⲧⲉ, ⲉ ⲡⲟⲣⲧⲁ ⲗⲉ ⲇⲓⲥⲅⲣⲁⲍⲓⲉ, ⲉ ⲥⲟⲗⲗⲉ'ⲁ ⲗⲉ ⲅⲩⲉⲣⲣⲉ ⲉ ⲇⲓⲥⲧⲣⲩⲅⲅⲉ ⲗⲉ ⲥⲓⲧⲧ ⲉ ⲥⲥⲁⲥⲥⲓⲁ ⲓ ⲡⲟⲡⲟⲗⲓ ⲉ ⲣⲉⲛⲇⲉ ⲁⲣⲓⲇⲁ ⲧⲩⲧⲧⲁ ⲗⲁ ⲧⲉⲣⲣⲁ·

<bl> ⲛ̄ⲧⲟϥ ⲟⲛ <l>ⲡⲉⲱⲁϥⲧⲣⲉⲩ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲁⲙⲁⲍⲧⲉ ⲛ̄<l>ϯⲱ-ⲧⲉⲛⲧ̄<l>ⲡⲉ· ⲁⲩⲱ ⲟⲛ <l>ⲱⲁϥⲧⲣⲉ <l>ⲍⲉⲛⲉⲓ̈ⲟⲧⲉ <l>ⲛⲁⲩ ⲉⲡⲙⲟⲩ <l>ⲛ̄ⲛⲉⲩⲱⲏ<l>ⲣⲉ· ⲛ̄ⲥⲉⲛⲉⲍ<l>ⲡⲉ ⲉⲭⲛ̄ ⲛⲉⲩ<l>ⲙⲉⲣⲁⲧⲉ· <l>ⲥⲱⲁϥⲡⲱⲱ<l>ⲛⲉ ⲛ̄ⲍⲉⲛⲉⲓ<l>ⲣⲱⲟⲩ<!--sic --> ⲛϥ̄<l>ⲥⲱⲣⲙ̄ ⲛ̄ⲍⲉⲛ<l>ⲍⲉⲑⲛⲟⲥ· <l>ⲛϥ̄ⲛ̄ ⲍⲉⲛ<l>ⲧⲟⲱ ⲉⲛⲟⲩ<l>ⲟⲩ ⲁⲛ ⲛⲉ·

Egli anche trattiene la pioggia, e fa sí che dei padri vedano la morte dei propri figli e facciano il funerale dei propri cari; cambia le correnti e perde i popoli e conduce i popoli in territori che non sono loro.

<bl> <l>ⲛ̄ⲧⲁ ⲱⲟⲛ<l>ⲧⲉ ⲍⲓ ⲁⲣⲟⲟⲩⲉ <l>ⲱⲱⲡⲉ ⲉⲧ<l>ⲃⲉ ⲡⲛⲟⲃⲉ· <l>ⲥⲁⲩⲱ ⲉⲧⲃⲏ<l>ⲏⲧϥ̄ ⲛ̄ⲧⲁ ⲡ<l>ⲙⲟⲩ ⲣ̄ⲣ̄ⲣⲟ̄·

Le spine e i cardi nacquero a causa del peccato, e per lui la morte divenne regina.

<bl> <l>ⲉⲧⲃⲏⲏⲧϥ̄ </colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=137> <pagina id=67 quad=29ini fot=275> <colonna id=sinistra> <l>ⲟⲛ ⲛ̄ⲧⲁ ⲍⲁⲡ̄ <l>ⲱⲱⲡⲉ ⲍⲙ̄ <l>ⲡ̄ⲡⲁⲣ-ⲁⲇⲓⲥⲟⲥ <l>ⲁⲩⲱ ⲍⲉⲛⲭ<l>ⲡⲓⲟ̄ ⲍⲙ̄ ⲡⲧⲟ<l>ⲡⲟⲥ ⲛ̄ⲧⲉⲩ<l>ⲫⲣⲟⲥⲩⲛⲏ·

Per lui vi fu il giudizio nel Paradiso e delle punizioni nel luogo della felicità.

<bl> <l>ⲉⲧⲃⲉ ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ ⲟⲛ ⲛ̄ⲧⲁ <l>ⲣⲓⲙⲉ ⲱⲱ<l>ⲡⲉ ⲍⲙ̄ ⲡⲁ̈<l>ⲱⲛ̄ ⲉⲧⲛⲏⲩ· <l>ⲁⲩⲱ ⲁⲡⲉⲙ<l>ⲕⲁⲍⲛ̄ⲍⲏⲧ̄ <l>ⲱⲱⲡⲉ ⲍⲛ̄ <l>ⲧⲉⲕⲧⲓⲥⲓⲥ <l>ⲧⲏⲣⲥ̄·

A causa del peccato nacque il pianto nell'eone che verrà, ed il dolore nacque in tutta la creazione.

<bl> ⲉⲧ<l>ⲥⲃⲏⲏⲧϥ̄ ⲛ̄ⲧⲁ <l>ⲡⲕⲁⲧⲁⲕⲗⲩⲥ<l>ⲙⲟⲥ ⲱⲱⲡⲉ <l>ⲍⲓⲭⲙ̄ ⲡⲕⲁⲍ· <l>ⲉⲁⲩⲱⲟⲩⲟ̄ ⲛ̄<l>ⲥⲓ ⲛ̄ⲕⲁⲧⲁⲍⲣⲁⲕ<l>ⲧⲏⲥ ⲛ̄ⲧ̄ⲡⲉ̄· <l>ⲛⲟⲩⲙⲟⲟⲩ ⲛ̄</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲛⲟⲣⲅⲏ̄ ⲍⲓⲭⲙ̄ <l>ⲡⲕⲁⲍ· ⲉⲁⲩ<l>ⲟⲩⲱⲛ ⲛ̄ⲥⲓ ⲙ̄<l>ⲡⲩⲅⲏ̄ ⲙ̄ⲡⲛⲟⲩⲛ· <l>ⲁⲩⲱ ⲁⲩⲃⲣ̄ⲃⲣ̄ <l>ⲉⲍⲣⲁⲓ̈ ⲛⲟⲩⲙⲟ<l>ⲟⲩ ⲛ̄ⲭⲓⲕⲃⲁ·

Per lui venne il cataclisma sulla terra e si seccarono le cataratte del cielo. Ed un'acqua di ira sulla terra. Si aprirono le fonti dell'abisso e sgorgarono acqua di punizione.

<bl> <l>ⲥⲉⲧⲃⲏⲏⲧ̄ϥ̄ <l>ⲛ̄ⲧⲁ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲙⲟⲕⲙⲉⲕ <l>ⲉϥⲱⲧⲉ ⲉ<l>ⲃⲟⲗ ⲙ̄ⲡⲧⲁⲙ<l>ⲉⲓ̈ⲟ̄ ⲧⲏⲣϥ̄ ⲉⲧ̄<l>ⲍⲓⲭⲙ̄ ⲡⲍⲟ̄ ⲙ̄<l>ⲡⲕⲁⲍ ⲧⲏⲣϥ̄·

Per esso Dio meditò di distruggere tutta la creazione che sta sulla faccia di tutta la terra.

<bl> <l>ⲧⲙⲛ̄<!-- sic -->ⲡⲁⲣⲁ<l>ⲃⲁⲧⲏⲥ ⲛ̄ⲛⲉⲅ<l>ⲣⲏⲅⲟⲣⲟⲥ ⲉ<l>ⲧⲉ ⲛ̄ⲅⲓⲅⲁⲥ <l>ⲛⲉⲧⲉⲛ-ⲧⲁⲥ<l>ⲉⲓ̈ⲛⲉ ⲙ̄ⲡⲕⲁ<l>ⲧⲁⲕⲗⲩⲥⲙⲟⲥ·

La trasgressione dei lavoratori, cioè i giganti, è quella che portò il cataclisma.

<bl> <l>ⲡⲛⲟⲃⲉ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲥⲱⲱϥ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲉⲣϩⲱⲃ ⲉⲁⲕⲁ</colonna> </pagina> <pagina id=[68] fot=276> <colonna id=sinistra> <l>ⲑⲁⲣⲥⲓⲁ ⲛⲓⲙ ⲡⲉⲛ<l>ⲧⲁϥⲣⲱⲕϩ̄ ⲛ̄ⲥⲟ<l>ⲇⲟⲙⲁ ⲙⲛ̄ ⲕⲟ<l>ⲙⲟⲣⲣⲁ̄·

Il peccato e la corruzione e il lavorare ad ogni imrurità è ciò che bruciò Sodoma e Gomorra.

<bl> ⲧⲙ̄ⲛ̄ⲧ<l>ⲡⲉⲣⲓⲉⲣⲅⲟⲥ ⲛⲛ̄<l>ⲣⲱⲙⲉ ⲛ̄ⲭⲁⲗⲁ<l>ⲛⲏ̄ ⲧⲉⲛⲧⲁⲥ<l>ⲧⲣⲉⲩⲱⲓⲃⲉ ⲛ̄ⲥⲓ <l>ⲛⲁⲥⲡⲉ ⲛⲛ̄ⲣⲱ<l>ⲙⲉ· ⲱⲁⲛⲧⲟⲩ<l>ⲭⲱⲣ̄ ⲉⲃⲟⲗ ϩⲓ<l>ⲭⲙ̄ ⲡⲕⲁϩ ⲧⲏⲣϥ̄·

La leggerezza degli uomini di Kalane è quella che fece moltiplicare le lingue degli uomini fino a spargersi su tutta la terra.

<bl> <l>ⲡⲛⲟⲃⲉ ⲙⲛ̄ ⲧ<l>ⲙⲛ̄ⲧⲛⲁⲱⲧ̄<l>ⲙⲁⲕϩ̄ ⲙ̄ⲫⲁⲣⲁⲱ̄ <l>ⲛⲉⲛⲉⲛⲧⲁⲩⲱⲭⲛ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲙⲏ–ⲏⲱⲉ ⲛ̄<l>ⲕⲏⲙⲉ·

Il peccato e la caparbietà del Faraone sono quelle che persero il popolo d’Egitto.

<bl> ⲧⲁⲛⲟ<l>ⲥⲙⲓⲁ ⲛ̄ⲧⲙ̄ⲛ̄ⲧ<l>ⲣⲉϥⲱⲙ̄ⲱⲉⲉⲓ̈<l>ⲇⲱⲗⲟⲛ ⲛⲉⲛ<l>ⲧⲁⲩϥⲱⲧⲉ ⲉ<l>ⲃⲟⲗ ⲙ̄ⲡⲥⲁⲱⲩ̄ϥ <l>ⲛ̄ϩⲉⲑⲛⲟⲥ ϩⲙ̄ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲡⲕⲁϩ ⲛ̄ⲭⲁ<l>ⲛⲁⲁⲛ·

L’illegalità dell’adorazione degli idoli è quella che distrusse i sette popoli nella terra di Canaan.

<bl> ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ ⲙⲛ̄ ⲧⲙ̄ⲛ̄ⲧ<l>ⲁⲧⲥⲱⲧⲙ̄ <l>ⲛ̄ⲥⲁ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲡⲉⲛⲧⲁⲥ<l>ⲣⲱϩⲧ̄ ⲙⲡⲥⲉⲛⲧ̄ⲃⲁ̄ <l>ϩⲙ̄ ⲡⲓⲏⲗ□ ϩⲛ̄ <l>ⲧⲉⲣⲏⲙⲟⲥ· <l>ϩⲛ̄ ⲟⲩⲥⲏϥⲉ <l>ⲙⲛ̄ ⲟⲩⲕⲱ<l>ϩⲧ̄ ⲙⲛ̄ ϩⲉⲛ<l>ϩⲟϥ̄ ⲉⲃⲟⲗ ⲭⲉ <l>ⲁⲩⲥⲱⲧⲡ̄ <l>ⲛⲁⲩ ⲙ̄ⲡⲛⲟ<l>ⲃⲉ· ⲁⲩⲕⲱ̄ <l>ⲛ̄ⲥⲱⲟⲩ ⲙ̄<l>ⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ⲡⲉⲩ<l>ⲛⲟⲩⲧⲉ·

Il peccato e la disobbedienza a Dio è quella che bruciò i seimila in Israele nel deserto, colla spada e col fuoco e col serpente, poichè scelsero il peccato e abbandonarono il Signore loro Dio.

<bl> ⲉⲧ<l>ⲃⲉ ⲛⲁ<!-- corr. su hori -->ⲓ̈ ⲇⲉ <l>ⲧⲏⲣⲟⲩ· ⲉⲣⲉ <l>ⲥⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ⲱⲱ <l>ⲉⲃⲟⲗ ϩⲛ̄ ⲏ</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=138> <pagina id=69 fot=277> <colonna id=sinistra> <l>ⲥⲁⲓ̈ⲁⲥ ⲭⲉ ⲉⲓⲥ<l>ϩⲏⲏⲧⲉ ⲅⲁⲣ <l>ϩⲣⲁⲓ̈ ϩⲙ̄ ⲡⲁ<l>ⲥⲱⲛⲧ̄ ⲧⲛⲁ<l>ⲣ̄ ⲑⲁⲗⲁⲥⲥⲁ <l>ⲛ̄ⲭⲁⲓ̈ⲉ· ⲁⲩⲱ <l>ⲧⲁⲕⲁ ⲛⲉⲓⲉ<l>ⲣⲱⲟⲩ ⲛ̄ⲭⲁⲓ̈ⲉ· <l>ⲁⲩⲱ ⲛ̄ⲥⲉ<l>ⲱⲟⲟⲩⲉ ⲛ̄ⲥⲓ <l>ⲛⲉⲩⲧⲃ̄ⲧ <l>ⲉⲃⲟⲗ ⲭⲉ ⲙⲛ̄ <l>ⲙⲟⲟⲩ ⲛ̄ⲥⲉ<l>ⲙⲟⲩ ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲡⲓⲃⲉ·

Per tutto ciò il Signore proclama in Isaia: ecco per la mia ira renderò deserto il mare e porrò le acque nel deserto e resteranno al secco i loro pesci ˜oiché non vi sarà acqua e moriranno di sete.

<bl> ⲧⲛⲁⲧ <l>ⲛⲟⲩⲕⲁⲕⲉ <l>ϩⲓⲱⲱⲥ ⲛⲧ̄<l>ⲡⲉ̄· ⲁⲩⲱ ⲛ̄<l>ⲧⲁⲕⲁ ⲧⲉⲥ<l>ϩⲃ̄ⲥⲱ̄ ⲛ̄ⲑⲉ <l>ⲛⲟⲩⲥⲟⲟⲩⲛⲉ·

Rivestirò il cielo di tenebra e porrò una veste come un velo mestruale.

<bl> <l>ⲥⲡⲛⲟⲃⲉ ⲇⲉ <l>ⲡⲉⲛⲧⲁϥⲣ̄ <l>ⲛⲁⲓ̈ ⲧⲏⲣⲟⲩ· </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲁⲩⲱ ⲉⲧⲃⲏ<l>ⲏⲧϥ̄ ⲉⲣⲉ ⲡⲉⲓ̈<l>ϩⲟⲟⲩ ⲏ̄ ⲧⲉⲓ̈<l>ⲟⲩⲛⲟⲩ ⲛ̄ⲟⲩ<l>ⲱⲧ̄ ⲛⲁⲕⲁⲧⲁⲥ<l>ⲧⲣⲉⲫⲉ ⲁⲩⲱ <l>ⲛⲥ̄ⲧⲁⲕⲟ̄ ⲛⲧ̄<l>ⲕⲟⲥⲙⲏⲥⲓⲥ <l>ⲧⲏⲣⲥ̄ ⲙ̄ⲡⲉⲓ̈<l>ⲛⲟⲥ ⲛ̄ⲟⲩⲟⲉⲓⲱ <l>ⲭⲓⲛ ⲙ̄ⲡⲱⲁ<l>ⲥⲱⲛⲧ̄ ⲙ̄ⲡ<l>ⲕⲟⲥⲙⲟⲥ·

Il peccato dunque èciò che produsse tutto questo, e a causa sua il giorno di quel solo momento distruggerà e farà perire tutta la costruzione di questo lungo tempo fino dalla creazione del mondo.

<bl> ⲙⲁ<l>ⲥⲣⲛ̄ⲥⲱⲧⲙ̄ <l>ⲇⲉ ⲟⲛ ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲧⲟⲓⲕⲟⲇⲟⲙⲏ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲛⲟⲥ ⲛⲣ̄<l>ⲡⲉ̄ ⲉⲛⲧⲁ ⲥⲟ<l>ⲗⲟⲙⲱⲛ ⲕⲟ<l>ⲧϥ̄ ϩⲛ̄ ⲟⲩⲛⲟⲥ <l>ⲛⲏⲥⲩⲭⲓⲁ ⲭⲉ <l>ⲛⲓⲙ ⲡⲉⲛⲧⲁϥ<l>ⲱ ⲟⲙ̄ⲟⲟⲙ ⲉ<l>ⲱⲣ̄ⲱⲱⲣϥ̄ ⲱⲁ<l>ⲁ ⲛⲉϥⲥⲛ̄ⲧⲉ· </colonna> </pagina>

Ascoltiamo anche circa la costruzione del grande tempio che Salomone costruí in un grande silenzio, che sia che abbia il potere di distruggerlo fino alle fondamenta.

<bl> <pagina id=[70] fot=278> <colonna id=sinistra> <l>ϵϥϲнϩ ⲅⲁⲣ ⲛ̄ⲧϵⲓ̈<l>ϩϵ ϩⲛ̄ ⲧⲙϵϩ<l>ⲱⲟⲙⲧϵ ⲙ̄ⲙⲛⲧ̄<l>ϵⲣⲟ̄ ϵⲧⲃϵ ⲡⲣ̄<l>ⲡϵ ⲛ̄ⲧⲁ ⲥⲟⲗⲟ<l>ⲙⲱⲛ ⲕⲟⲧϥ̄ ϵⲡ<l>ⲣⲁⲛ ⲙ̄ⲡⲭⲟϵⲓⲥ <l>ϵⲓⲥ<!-- sic --> ⲡⲛⲟⲩⲧϵ <l>ⲙ̄ⲡⲓⲏⲗ̈ ⲭϵ ⲙ̄<l>ⲡⲟⲩⲥⲱⲧⲙ̄ ϵ<l>ϩⲣⲟⲟⲩ ⲛ̄ϩⲁⲧⲏⲣ <l>ⲛ̄ϩⲏⲧϥ̄· ⲟⲩⲇϵ <l>ⲕϵⲗϵⲃⲓⲛ· ⲟⲩ<l>ⲇϵ ϩⲣⲟⲟⲩ ⲛ̄ⲗⲁ<l>ⲁⲩ ⲛ̄ⲥⲟⲧⲃϵϥ <l>ⲙ̄ⲡϵⲛⲓⲡϵ· ϵ<l>ⲡⲓⲇⲏ ϩⲓⲧⲛ̄ ⲧϵϥ<l>ⲙⲛ̄ⲧⲥⲁⲃϵ ϵ<l>ⲧⲟⲱ· ⲁϥⲕⲁ ⲟⲩ<l>ⲥⲧⲟⲡⲟⲥ ϵϥⲟⲩ<l>ⲏⲩ ϵⲃⲟⲗ ⲙ̄ⲡⲣ̄<l>ⲡⲉ̄ ⲛ̄ⲟⲩⲕⲟⲩⲓ̈ <l>ϵⲩⲣ̄ϩⲱⲃ ⲙ̄ⲡⲙⲁ̄ <l>ϵⲧⲙ̄ⲙⲁⲩ·

Sta scritto infatti in questo modo nel terzo libro dei Re, circa il tempio che Salomone costruí per il nome del Signore Dio d'Israele, che non udirono suono di fabbro in esso, né scure né rumore alcuno di catena di ferro, poiché con la sua grande saggezza pose un luogo straordinario per il tempio un poco lavorando in quel luogo.

<bl> ⲡⲁⲓ̈ <l>ⲇϵ ⲛ̄ⲧⲁϥⲁⲁϥ· <l>ⲭϵ ϵⲛϵ ⲡϵϩⲣⲟ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲟⲩ ⲛⲛⲣϵϥ<l>ⲣ̄ϵⲓ̈ⲟⲡϵ ϩ<l>ⲧⲟⲙⲧⲙ̄ ⲛⲙ̄<l>ⲙⲁⲁⲭϵ ⲙ̄<l>ⲡⲣ̄ⲣⲟ̄ ⲛ̄ⲥϵⲧⲙ̄<l>ⲕⲁⲁϥ ϵⲥⲱ<l>ⲧⲙ̄ ϵⲡϩⲁⲡ <l>ⲛ̄ⲛϵⲧⲛϩⲩ <l>ⲱⲁⲁⲣⲟϥ ϵ<l>ⲭⲓϩⲁⲡ̄·

E questo è stato fatto affinché il rumore di coloro che lavoravano non turbasse le orecchie del re e non gli lasciassero udire il processo di coloro che venivano da lui a ricevere giustizia.

<bl> ϵⲃⲟⲗ <l>ϫⲉ ⲁⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧϵ † ⲛⲁϥ ⲛ̄<l>ⲟⲩϵⲓ̈ⲣⲏⲛⲏ <l>ϵⲙⲛ̄ ⲗⲁⲁⲩ <l>ⲙ̄ⲡⲟⲗϵⲙⲟⲥ <l>ⲙ̄ⲡϵϥⲕⲱ<l>ⲧϵ· ⲟⲩⲇϵ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛ̄ϵⲡⲓ<l>ⲃⲟⲗⲏ̄ ⲛ̄ⲥⲁ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛ̄ⲥⲁ· <l>ϵⲧⲃϵⲡⲁⲓ̈ ⲛ<l>ϵⲙⲛ̄ⲧϥ̄ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛ̄ⲣⲟ<l>ⲟⲩⲱ ⲛ̄ⲥⲁ ⲡ<l>ⲣⲟⲟⲩⲱ ⲛⲧ̄<l>ⲙⲛ̄ⲧϵⲣⲟ̄ ⲙ̄</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=139> <pagina id=71 fot=279> <colonna id=sinistra> <l>ⲙⲁⲧϵ·

Poiché Dio diede gli la pace e nessuna guerra sorse dalle sue parti, nè alcun tentativo di invasione da nessuna parte. Perciò non aveva nessuna preoccupazione se non quella del regno.

<bl> ϵⲛϵ<l>ⲱⲁϥⲧⲱⲟⲩⲛ <l>ⲇϵ ⲛ̄ⲱⲱⲣⲡ̄ <l>ⲙ̄ⲙⲏⲏⲛϵ ⲛϥ̄<l>ⲃⲱⲕ ϵⲃⲟⲗ ϵ<l>ⲡⲙⲁ̄ ϵⲛⲧⲁϥ<l>ⲥⲃ̄ⲧⲱⲧϥ̄· <l>ⲛϥ̄ϩⲙⲟⲟⲥ ⲛ̄<l>ϩⲏⲧϥ̄· ⲧⲁⲣϵ <l>ⲛϵϩⲃⲏⲩϵ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ ⲥⲱ̄ ϵⲩ-ⲙⲟ<l>ⲟⲱϵ ⲛ̄ⲥⲁ ⲛϵⲩ<l>ⲉⲣⲏⲩ· ⲧⲙ̄ⲧϵ <l>ⲗⲁⲁⲩ ⲛⲁⲡⲣⲁ<l>ⲅⲓⲁ ⲱⲱⲡϵ <l>ⲏ̄ ⲗⲁⲁⲩ ⲛⲁⲙϵ<l>ⲗⲓⲁ·

Egli si levava sempre al mattino e andava al luogo che aveva preparato e sedeva in esso finché tutte le cose fossero sistemate a dovere e non vi fosse ozio nè negligenza.

<bl> ϵⲧⲃϵⲡⲁⲓ̈ <l>ϫⲙ̄ⲡϥ̄ⲕⲁ ⲛ̄ⲧϵ<l>ⲭⲛⲓⲧⲏⲥ ϵⲣ̄<l>ϩⲱⲃ ϩⲙ̄ ⲡⲙⲁ <l>ϵⲛⲧⲁϥⲥⲙ̄ⲛ̄<l>ⲧϥ̄· ⲭϵⲕⲁⲥ ϵ<l>ⲛϵ ⲡⲙⲁ̄ ⲥⲱ̄ <l>ϵϥⲧϵϩⲧⲱϩ· <l>ⲛ̄ⲥϵⲧⲙ̄ⲭⲓ ⲥⲙⲏ̄ </colonna> <colonna id=destra> <l>ϵⲛⲱⲁⲭϵ ⲙ̄<l>ⲡⲣ̄ⲣⲟ̄·

Perciò non permise che i lavoratori operassero nel luogo che aveva fondato affinché il luogo non fosse messo a soqquadro e non ascoltassero le parole del re.

<bl> ⲛ̄ⲧϵⲣϵϥ<l>ⲟⲩⲱ̄ ⲇϵ ϵϥⲕⲱⲧ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲏⲏ̈ ⲙⲛ̄ⲛⲥⲁ <l>ⲭⲟⲩⲱⲧϵ ⲛ̄ⲣⲟⲙ<l>ⲡϵ· ⲁϥϵⲓ̈ⲣⲉ̄ ⲙ̄<l>ⲡⲭⲓⲁϵⲓⲕ ⲙ̄ⲡⲏⲏ̈ <l>ⲙ̄ⲡⲭⲟϵⲓⲥ· ⲁϥ<l>ⲃⲱⲕ ϵϩⲟⲩⲛ ϵ<l>ⲡⲣ̄ⲡϵ· ϵⲣϵ ⲡⲓⲏⲗ̈ <l>ⲧⲏⲣϥ̄ ⲛⲙ̄ⲙⲁϥ· <l>ⲁϥⲕⲟⲗⲭ̄ ⲛ̄ⲛϵϥ<l>ⲡⲁⲧ̄ ⲙ̄ⲡϵⲙⲧⲟ̄<l>ϵⲃⲟⲗ ⲙ̄ⲡϵ-ⲑⲏ<l>ⲥⲓⲁⲥⲧⲏⲣⲓⲟⲛ <l>ⲙ̄ⲡⲭⲟϵⲓⲥ ϵⲣϵ <l>ⲛϵϥⲥⲓⲭ ⲡⲟⲣⲱ̄ <l>ϵⲃⲟⲗ ϵϩⲣⲁⲓ̈ ϵⲧ<l>ⲡⲉ̄·

Dopo che ebbe finito di costruire la casa, dopo 25 anni, celebrò la consacrazione della casa del Signore. Entrò nel tempio con tutto lsraele e piegò le sue ginocchia di fronte all'altare del Signore, stendendo le sue mani al cielo.

<bl> ⲁϥⲱⲗϩⲁ <l>ϫⲛ̄ⲧϵⲓ̈ϩϵ ϵϥⲭⲱ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲭϵ ⲡⲭⲟ<l>ϵⲓⲥ ⲡⲛⲟⲩⲧϵ

<l>ⲙ̄ⲡⲓⲏⲗ□· ⲉⲱⲭⲉ <l>ⲧⲡⲉ̄· ⲁⲩⲱ ⲧⲡⲉ <l>ⲛⲧ̄ⲡⲉ ⲣⲱⲱⲉ <l>ⲉⲣⲟⲕ ⲁⲛ· ⲭⲉ ⲛⲁ<l>ⲙⲉ ⲉⲛⲉⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩ</colonna> </pagina> <pagina id=[72] fot=280> <colonna id=sinistra> <l>ⲧⲉ ⲛⲏⲩ ⲛ̄ⲟⲩ<l>ⲱϩ ⲙⲛ̄ ⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ· <l>ⲧⲉⲛⲟⲩ ⲥⲉ ⲡⲭⲟ<l>ⲉⲓⲥ ⲥⲱⲧⲙ̄ ⲉ<l>ⲡⲉⲱⲗⲏⲗ ⲉⲧⲉ<l>ⲣⲉ ⲡⲉⲕϩⲙ̄ϩⲁⲗ <l>ⲉⲓⲣⲉ ⲙ̄ⲙⲟⲩ ⲉ<l>ϩⲣⲁⲓ ⲉⲣⲟⲕ· ⲭⲉ<l>ⲕⲁⲥ ⲛⲉⲕⲃⲁⲗ <l>ⲙⲛ̄ ⲛⲉⲕⲙⲁⲁ<l>ⲭⲉ ⲉⲩⲉⲱⲱⲡⲉ <l>ⲉⲩⲟⲩⲏⲛ̄ ⲉϩ<l>ⲣⲁⲓ ⲉⲭⲙ̄ ⲡⲓⲏⲓ̈·

Pregò in questo modo dicendo: Signore Dio di Israele, il cielo e ciò che è sopra al cielo non ti bastano, poiché veramente Dio verrà e abiterà con gli uomini. Ora dunque o Signore ascolta la preghiera che il tuo servo fa a te, affinché i tuoi occhi e le tue orecchie siano aperti per questa casa.

<bl> <l>ϫⲁⲩⲱ ϩⲁⲡⲗⲱⲥ <l>ⲙⲛ̄ⲛⲥⲁ ⲧⲉⲩ<l>ⲡⲁⲣⲁⲕⲗⲩⲥⲓⲥ· <l>ⲁⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ⲱⲁ<l>ⲭⲉ ⲛ̄ⲙⲙⲁⲩ ϩⲓ<l>ⲭⲙ ⲡⲉⲑⲩⲥⲓⲁⲥ<l>ⲧⲏⲣⲓⲟⲛ ⲉⲩⲭⲱ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲭⲉ ⲁ̈ⲓⲥⲱ<l>ⲧⲙ̄ ⲉⲡⲉⲕⲱ<l>ⲗⲏⲗ ⲉⲛⲧⲁⲕⲁ<l>ⲁⲩ ⲉϩⲣⲁⲓ̈ ⲉⲣⲟⲓ̈· <l>ⲙⲉⲓ̈ⲟⲩⲱϩ ϩⲛ̄ ⲏ̈ⲓ̈ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲙ̄ⲙⲟⲩⲛ̄ⲅ <l>ⲛ̄ⲥⲓⲭ ⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ· <l>ⲁⲗⲗⲁ ⲉⲧⲃⲉ <l>ⲡⲉⲕϩⲓⲥⲉ <l>ⲉⲛ-ⲧⲁⲕⲁⲁⲩ·

Insomma dopo la sua invocazione il Signore parlò con lui sull'altare dicendo: Ho udito la preghiera che mi hai innalzato, non abito nella casa onera di mano dell'uomo, se non per la pena che ti sei presa.

<bl> <l>ϫⲉⲱⲱⲡⲉ ⲉ<l>ⲧⲉⲧⲛ̄ⲱⲁⲛ<l>ϩⲁⲣⲉϩ ⲉⲛⲁ<l>ⲉⲛⲧⲟⲗⲏ <l>ⲙⲛ̄ ⲛⲁϩⲁⲡ̄ <l>ⲛⲁⲓ̈ ⲉⲛⲧⲁⲓ̈<l>ⲧⲁⲁⲩ ⲉⲧⲟⲧ<l>ⲧⲏⲩⲧⲛ̄· ⲛⲁ<l>ⲃⲁⲗ ⲙⲛ̄ ⲛⲁ<l>ⲙⲁⲁⲭⲉ ⲛⲁ<l>ⲱⲱⲡⲉ ⲉⲩ<l>ⲟⲩⲏⲛ̄ ⲉⲭⲙ̄ <l>ⲡⲉⲓ̈ⲏⲓ̈ ⲉ̄ⲛ<l>ⲧⲁⲕⲕⲟⲧⲫ̄·

Se conserverete i miei comandamenti e i miei giudizi che vi ho dato, i miei occhi e le mie orecchie resteranno aperti su questa casa che hai costruito.

<bl> <l>ϫⲉⲧⲉⲧⲛ̄ⲱⲁⲛ<l>ⲡⲁⲣⲁⲃⲁ ⲥⲉ <l>ⲛ̄ⲛⲁⲉⲛⲧⲟ<l>ⲗⲏ· ⲡⲉⲓ̈ⲛⲟⲥ <l>ⲙ̄ⲙⲁ̄ ⲧⲛⲁ<l>ⲛⲟⲭⲫ̄ ⲉⲃⲟⲗ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲓ̈· ⲛ̄ⲥⲉ</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=140> <pagina id=73 fot=281> <colonna id=sinistra> <l>ⲱⲣ̄ⲱⲱⲣⲫ̄ <l>ⲁⲩⲱ ⲛⲫ̄ⲱⲱ<l>ⲡⲉ ⲛ̄ⲭⲁⲓ̈ⲉ· <l>ⲛ̄ⲧⲉ ⲛⲉⲧ<l>ⲡⲁⲣⲁⲅⲉ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ ⲣ̄ⲱⲡⲏ<l>ⲣⲉ ⲛ̄ⲥⲉⲱ ⲥⲁ <l>ⲥⲓⲭ· ⲁⲩⲱ ⲛ̄<l>ⲥⲉⲱⲙ̄ⲱⲏ <l>ⲥⲉ ⲛ̄ⲥⲉⲭⲟ<l>ⲟⲥ ⲭⲉ ⲉⲧⲃⲉ<l>ⲟⲩ ⲁⲩⲉⲓ̈ⲣⲉ <l>ϩⲓⲛⲁⲓ̈ ⲙ̄ⲡⲉⲓ̈<l>ⲛⲟⲥ ⲙ̄ⲙⲁ̄ <l>ⲁⲩⲱ ⲥⲉⲛⲁ<l>ⲭⲟⲟⲥ ⲭⲉ ⲉ<l>ⲃⲟⲗⲭⲉ ⲁⲩⲕⲱ <l>ⲛ̄ⲥⲱⲟⲩ ⲙ̄<l>ⲡⲭⲟⲉⲓⲥ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲛ̄ⲛⲉⲩⲉⲓⲟⲧⲉ <l>ⲁⲩⲣ̄ ϩⲙ̄ϩⲁⲗ <l>ⲛ̄ϩⲉⲛⲕⲉ ⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲛ̄ⲱⲙ̄ⲙⲟ̄·

Se invece trasgredirete i miei comandamenti, questo grande luogo lo respingerò da me e sarà distrutto e resterà deserto e coloro che passeranno tutti si meraviglieranno e batteranno le mani e fischieranno dicendo: perché hanno fatto cosí a questo grande luogo? E diranno: poiché hanno abbandonato il Signore Dio dei loro padri e sono divenuti schiavi di altri dei stranieri.

<bl> <l>ϫⲁⲛⲁⲩ ⲥⲉ ⲧⲉ<l>ⲛⲟⲩ ⲭⲉ ⲙⲛ̄ⲛ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲥⲁ ⲧⲣⲉ ⲥⲟ<l>ⲗⲟⲙⲱⲛ ⲛ̄ⲕⲟ<l>ⲧⲕ̄ ⲁⲡⲗⲁⲟⲥ <l>ⲣ̄ⲛⲟⲃⲉ· ⲁⲩⲱ <l>ⲁⲩⲧⲟⲥⲟⲩ ⲉ<l>ⲡⲉⲓ̈ⲱⲃⲏⲣ̄ ⲉ<l>ⲑⲟⲟⲩ ⲉⲧⲉ <l>ⲡⲛⲟⲃⲉ ⲡⲉ· <l>ⲡⲁⲓ̈ ⲟⲛ ⲉⲛ<l>ⲧⲁⲩⲧⲣⲉ ⲡ<l>ⲱⲟⲣⲡ̄ ⲛ̄ⲣⲱ<l>ⲙⲉ ⲣ̄ⲛⲟⲃⲉ <l>ϩⲙ̄ ⲡⲡⲁⲣⲁⲇⲓ<l>ⲥⲟⲥ· ⲉⲁⲩ<l>ⲡⲱⲱⲛⲉ ⲙ̄<l>ⲡⲁⲓⲱⲛ ⲭⲓⲛ <l>ⲛ̄ⲧⲁⲣⲭⲏ̄·

Guarda dunque come dopo che Salomone morí il popolo peccò e si unirono al malvagio amico, cioè il peccato, quello stesso che fece peccare il primo uomo nel Paradiso e cambiò l'aion fino dall'inizio.

<bl> <l>ϫⲛ̄ⲧⲟⲩ ⲟⲛ ⲡⲉⲛ<l>ⲧⲁⲩⲱⲟⲣⲱⲣ̄ <l>ⲙ̄ⲡⲣ̄ⲡⲉ ⲛⲛ̄<l>ϩⲉⲃⲣⲁⲓⲟⲥ ϩⲓ<l>ⲧⲟⲟⲧⲟⲩ ⲛ̄<l>ⲛⲉⲭⲁⲗⲇⲁⲓⲟⲥ· <l>ⲛⲁⲓ̈ ⲇⲉ ⲉⲱⲁⲩ<l>ϩⲉⲣⲙⲏⲛⲉⲩⲉ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲟⲩ ⲭⲉ </colonna> </pagina> <pagina id=[74] fot=282> <colonna id=sinistra> <l>ⲛⲉⲧⲭⲱⲣ ⲉⲃⲟⲗ <l>ⲏ̄ ⲛⲉⲧ-ⲧⲁⲕⲟ̄·

Esso èanche quello che distrusse il tempio degli Ebrei per mezzo dei Caldei, quelli che si interpretano: coloro che distruggono, ovvero che mandano in rovina.

<bl> <l>ⲡⲉⲛⲧⲁ ⲥⲟⲗⲟ<l>ⲙⲱⲛ ⲣ̄ ⲭⲟⲩⲱⲧⲉ <l>ⲛ̄ⲣⲟⲙⲡⲉ ⲉⲩ<l>ⲕⲱⲧ ⲙ̄ⲙⲟⲩ ϩⲛ̄

<l>ϩENWNE EY<l>TAⲒHY· MN̄ OY<l>NOϭ NEPTACIA· <l>ECCHP EBOλ <l>ETENAⲒNE· <l>ⲬWMOYN NT̄BA̅ <l>N̄qAⲒETΠW N̄<l>WOMNT̄ NT̄<l>BA̅ ϩM̄ ΠλIBA<l>NOC EYKEPE <l>WE·MABTACE <l>N̄WE̅ N̄CAϩ· <l>ⲬMOYN NT̄BA̅ <l>N̄λATOMOC <l>ϩM̄ ΠTOOY·

Quello che Salomone impiegò venticinque anni a costruire con pietre scelte e grande lavoro gravoso, cioè gli 8000 operai e i 3000 tagliatori di legno dal Libano e 3600 capomastri e 8000 minatori nella montagna.

<bl> AYW <l>MN̄N̄CA NAⲒ TH<l>ⲢOY N̄TE ΠEⲒ<l>ⲭAⲭE ETE ΠNO<l>BE ΠE TⲢEYWⲢ̄</colonna> <colonna id=destra> <l>WWⲢ̄ N̄ϩEN<l>KOYⲒ N̄ϩOOY· <l>ENAⲬOOC ϭE <l>ⲬE AⲢ̄ ΠAⲢA <l>OYⲢOMΠE <l>THⲢC̄ NEN<l>TA NE XAλ<l>ΔAIOC AAY <l>ϩIⲢWC N̄ΘI<l>λHM̄·

E dopo tutto ciò questo nemico cioè il peccato lo distrusse in pochi giorni, per non dire quello che per un intero anno i Caldei fecero di fronte a Gerusalemme.

<bl> ET<l>ⲬBEΠAⲒ ϭE A<l>TEⲒⲢOMΠE <l>N̄OYWT̄ <l>BWλ EBOλ <l>N̄TEⲒEⲢ-ГA<l>CIA N̄TEⲒ<l>ⲬOYWTE N̄<l>ⲢOMΠE ET<l>BE ΠNOBE·

Perciò dunque questo solo anno distrusse l’opera dei 25 anni a causa del peccato.

<bl> <l>ΠENTA N<l>ϩEBⲢAIOC <l>KOTϥ̄· ANE<l>XAλΔAIOC <l>WⲢ̄WWⲢϥ̄· <l>ETBE ΤΠA</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=141> <pagina id=75 fot=283> <colonna id=sinistra> <l>ⲢANOMIA <l>NN̄ⲢWME·

ciò che gli Ebrei edificarono i Caldei distrussero a causa della empietà degli uomini.

<bl> <l>ΠENTAYKO<l>Tϥ̄ ϩN̄ OYC<l>ϭⲢAϩT̄ AYWⲢ̄<l>WWⲢϥ̄ ϩN̄ OY<l>NOϭ N̄TAⲢA<l>XH·

ciò che fu costruito nel silenzio fu distrutto con grande confusione.

<bl> ΠENTA <l>ⲬCOλOMWN <l>KOTϥ̄ ϩN̄ OY<l>COΦIA ACE<l>ΔEKIAC WⲢ̄<l>WWⲢϥ̄ ϩN̄ TEϥ<l>ANOMIA·

Ciò che Salomone costruí con la saggezza, Sedechia distrusse con la sua empietà.

<bl> KA<l>λWC OYN AΠ<l>ⲬOEIC NOY<l>ⲬE M̄ΠEIWA<l>ⲬE EⲢWϥ N̄<l>COλOMWN <l>ETⲢEϥⲬOOϥ <l>ⲬE WAⲢE ϩEN<l>CABH̄ N̄Cϩ<l>ME KET ϩEN<l>HⲒ· TETNA<l>Ⲣ̄ AΘHT ΔE WAC</colonna> <colonna id=destra> <l>WⲢ̄WWⲢϥ̄ N̄<l>NECϭIⲬ·

Giustamente dunaue il Signore pose questa parola in bocca a Salomone che disse: le donne sagge costruiscono case, quella che sarà sciocca le distrugge con le sue mani.

<bl> ϥⲬW <l>M̄MOC ON N̄<l>ϭI ΠMAГAⲢIOC <l>ΠAYλOC ⲬE Π<l>COOYN WAϥ<l>ⲬICE TAГAΠH <l>ΔE WACKWT·

E dice il beato Paolo: la conoscenza innalza e l’amore costruisce

<bl> <l>ⲬNAⲒ THⲢOY <l>AYWWΠE <l>ϩI COλOMWN· <l>TKATACT<l>ⲬⲢOΦH ΔE M̄<l>ΠTAKŌ N̄TAϥ<l>WWΠE ϩI CE<l>ΔEKIAC·

Tutto ciò accadde sotto Salomone. Invece la distruzione della perdizione avvenne sotto Sedechia.

<bl> ΠE<l>ϩⲢOOY NN̄<l>COTBEϥ E<l>TE M̄ΠOYCW<l>TM̄ EⲢOOY <l>EYKWT̄ M̄<l>MOϥ ϩITN̄ CO<l>λOMWN ΠCO<l>ΦOC· APEϩ<l>ⲢOOY NN̄KE<l>λEBIN MN̄ N̄</colonna> </pagina> <pagina id=[76] fot=284> <colonna id=sinistra> <l>ϩATHⲢ̄ TAⲢAC<l>CE N̄ΘIλHM□· <l>EYBWλ M̄MOϥ <l>EBOλ ϩITN̄ TM̄NT̄<l>COϭ N̄CEΔE-

ⲕⲓ<l>ⲁⲥ·

Il fragore degli arnesi che non fu udito mentre si costruiva da parte del saggio Salomone, il fragore delle asce e dei martelli sconvolse Gerusalemme mentre era distrutta dalla impurità di Sedechia.

<bl> ⲙⲛ̄ⲛ̄ⲥⲁ ⲛⲁⲓ̈ <l>ⲇⲉ ⲟⲛ ⲥⲱⲧⲙ̄ <l>ⲉⲡⲡⲉⲧⲟⲩⲁ<l>ⲁⲃ ⲥⲧⲉⲫⲁⲛⲟⲥ <l>ⲉⲩⲭⲱ ⲙ̄ⲙⲟⲥ <l>ⲭⲉ ⲥⲟⲗⲟⲙⲱⲛ <l>ⲁⲩⲕⲱⲧ̄ ⲛⲟⲩ<l>ⲏⲓ̈· ⲁⲗⲗⲁ ⲙⲁ<l>ⲣⲉ ⲡⲉⲧⲭⲟⲥⲉ <l>ⲟⲩⲱϩ ϩⲛ̄ ⲧⲁ<l>ⲙⲓⲟ̄ ⲛ̄ⲥⲓⲭ·

E dopo di ciò ascolta anche il santo Stefano che dice: Salomone costruí una casa, ma l'Altissimo non abita in opera manuale.

<bl> ⲉⲓ̈<l>ⲉ ⲉⲣⲉ ⲡⲛⲟⲩ<l>ⲧⲉ ⲛⲁⲟⲩⲱϩ <l>ⲧⲱⲛ· ⲉⲩⲭⲱ <l>ⲙ̄ⲙⲟⲥ ⲭⲉ ⲟⲛ<l>ⲧⲟⲥ ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ <l>ⲛⲁⲟⲩⲱϩ ⲙⲛ̄ <l>ⲛ̄ⲣⲱⲙⲉ·

Dunque dove Dio abiterà? Che è detto: veramente Dio abiterà con gli uomini.

<bl> ⲡⲁⲓ̈ <l>ⲅⲁⲣ ⲁⲩⲱⲱⲡⲉ <l>ⲛⲁⲙⲉ̄· ⲁⲩⲉⲓ̈ </colonna> <colonna id=destra> <l>ⲉⲃⲟⲗ ϩⲛ̄ ⲙ̄<l>ⲡⲏⲩⲉ ⲛ̄ⲥⲓ <l>ⲡⲉⲛⲭⲟⲉⲓⲥ <l>ⲓ̅ⲥ̅ ⲡⲉⲭ̅ⲥ̅ ⲁⲩ<l>ⲟⲩⲱϩ ⲛⲙ̄<l>ⲙⲁⲛ ⲉⲁⲩⲫⲟ<l>ⲣⲉⲓ ⲛⲟⲩⲥⲁ<l>ⲣⲝ̄ ⲛ̄ⲧⲉⲛ<l>ϩⲉ̄ ⲱⲁⲧ̄ⲛ̄<l>ⲛⲟⲃⲉ·

Questo è veramente accaduto. Discese dai cieli il nostro Signore Gesú Cristo ed abitò con noi e rivestí la carne come noi tranne il peccato.

<bl> ⲡⲉⲓ̈<l>ⲣ̄ⲡⲉ̄ ⲉⲧⲟⲩ<l>ⲁⲁⲃ· ⲁⲩⲱ <l>ⲉⲧⲧⲁⲓ̈ⲏⲩ <l>ⲉⲛⲧⲁ ⲡⲉⲛ<l>ⲥⲱⲧⲏⲣ ⲫⲟ<l>ⲣⲉⲓ ⲙ̄ⲙⲟⲩ <l>ⲉϩⲛⲁⲩ· ⲡⲁⲓ̈ <l>ⲟⲛ ⲉⲛⲧⲁ <l>ⲇⲁⲩⲉⲓⲇ ⲱⲁ<l>ⲭⲉ ⲉⲣⲟⲩ ⲭⲉ <l>ⲡⲉⲕⲣ̄ⲡⲉ̄ ⲟⲩ<l>ⲁⲁⲃ ⲁⲩⲱ ⲟⲩ<l>ⲱⲡⲏⲣⲉ ⲡⲉ <l>ϩⲛ̄ ⲧⲇⲓⲕⲁⲓⲟ<l>ⲥⲩⲛⲏ·

Questo tempio santo e beato che il nostro Salvatore rivestí di sua volontà, quello stesso di cui parlò Davide: il tuo tempio è santo ed è meraviglioso nella giustizia.

<bl> ⲁⲗⲏ</colonna> </pagina> </foglio> <foglio id=142> <pagina id=77 fot=285> <colonna id=sinistra> <l>ⲑⲱⲥ ⲟⲩⲱ<l>ⲡⲏⲣⲉ ⲛⲁⲙⲉ· <l>ⲧⲉ ⲧⲡⲁⲣⲑⲉ<l>ⲛⲟⲥ ⲉⲧⲟⲩ<l>ⲁⲁⲃ ⲙⲁⲣⲓⲁ̄· <l>ⲧⲁⲓ̈ ⲉⲙⲡⲟⲩ<l>ⲭⲡⲉ̄ ⲣⲱⲙⲉ <l>ⲉⲭⲙ̄ ⲡⲕⲁϩ <l>ⲛ̄ⲧⲉⲥϩⲉ·

Veramente è meravigliosa la Vergine santa Maria, alla quale nessun nato da uomo sulla terra fu uguale.

<bl> <l>ⲙⲁⲣⲓⲁ̄ ⲡⲉⲓ̈<l>ⲣ̄ⲡⲉ̄ ⲉⲧⲭⲟ<l>ⲥⲉ ⲁⲩⲱ ⲉⲧ<l>ⲧⲁⲓ̈ⲏⲩ ⲛ̄ϩⲟⲩⲟ̄ <l>ⲉⲡⲁ ⲥⲟ-ⲗⲟ<l>ⲙⲱⲛ· ⲧⲁⲓ̈ <l>ⲉⲛⲧⲁⲥⲱⲱ<l>ⲡⲉ ⲛⲏⲓ̈ ⲛ̄ⲧⲉ <l>ⲡⲛⲟⲩⲧⲉ ⲙ̄<l>ⲙⲉ̄· ⲓ̅ⲥ̅ ⲡⲉⲭ̅ⲥ̅ <l>ⲓ̅ⲥ̅ ⲡⲉⲛⲭⲟⲉⲓⲥ

Maria questo tempio altissimo e onorato più di quello di Salomone, che divenne casa del Dio vero Gesù Cristo, Gesú nostro Signore

<bl> <l>ⲡⲁⲓ̈ ⲉⲃⲟⲗ ϩⲓ<l>ⲧⲟⲟⲧⲩ̄ ⲡⲉ<l>ⲟⲟⲩ ⲙ̄ⲡⲓⲱⲧ̄ <l>ⲛⲙ̄ⲙⲁⲩ ⲙⲛ̄ <l>ⲡⲉⲡⲛⲁ ⲉⲧ</colonna> <colonna id=destra> <l>ⲟⲩⲁⲁⲃ· ⲱⲁ<l>ⲁ ⲛⲁⲓ̈ⲱⲛ ⲧⲏ<l>ⲣⲟⲩ ⲛⲁⲓ̈ⲱⲛ <l>ϩⲁⲙⲏⲛ· <l>:~ :~ :~ :~ :~ <l>ⲃⲁⲥⲓⲗⲓⲟⲩ ⲉ<l>ⲡⲓⲥⲕⲟⲡⲟⲩ· <l>:~ :~ :~ :~ :~ <l><!-- resto colonna blank --> </colonna> </pagina>

dal quale è la gloria del Padre con lui e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.